



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO PRESIDENZA GIUNTA

UFFICIO SOCIETA'

DELL'INFORMAZIONE



D.U.V.R.I.

(Dinamico)

(DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI)

(Art. 26, del Decreto Legislativo 81/2008)

APPALTO

Consolidamento del data center regionale.

REVISIONE	DATA	FASE ATTIVITA'	ELABORAZIONE	COMMITTENTE
0	05/03/2013	preappalto	geom. F. Vomero (RSPP)	Dott. COLUZZI Nicola Antonio

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

“Le attività date in appalto rappresentano, dal punto di vista della sicurezza, elementi di particolare criticità dovuti soprattutto al fatto di far operare nello stesso contesto, personale interno e personale esterno (che può non conoscere le problematiche e le criticità del contesto in cui andrà ad operare nonché le procedure interne adottate) eventualmente facente a capo a più società.

La legge prevede, nel caso specifico dei lavori in appalto, l'obbligo di valutare i rischi specifici derivanti dalle singole attività lavorative, ma anche il rischio aggiuntivo derivante dalle interferenze generate dalla esecuzione di più attività da parte di più soggetti diversi nello stesso contesto. L'esito della valutazione è riportato documento noto come DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) la cui redazione è un obbligo per il Committente (D.Lgs n.81, art. 26 c. 3).

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgv 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

Per quanto concerne i costi della sicurezza, per i contratti di lavori pubblici (e per il settore privato), il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle “Linee Guida per l'applicazione del DPR 222/2003”, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. In tale documento viene evidenziato come i costi della sicurezza per i lavori sono solo e soltanto quelli individuati nell'art. 7 del DPR 222/2003, così come ribadito anche dalla determinazione n. 4/2006 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

2. REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente “DUVRI”, essendo un documento dinamico, si prefigge lo scopo di evidenziare le “interferenze”, le misure di prevenzione e protezione ed i relativi costi della sicurezza per tutto il percorso procedurale a partire dalla fase di appalto dei lavori, la fase della stipula del contratto di appalto e la fase di realizzazione delle attività previste.

In questa prima fase, detta fase di pre-appalto, il DUVRI ha il compito di fornire le prime informazioni sui rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro oggetto della gara di appalto e le misure generali di prevenzione e protezione, la valutazione delle possibili interferenze che introdotte dalla nuova attività oggetto dell'appalto , le relative misure di prevenzione e protezione che devono essere adottate nonché i relativi costi di sicurezza che non vanno assoggettate al ribasso d'asta.

Nel presente DUVRI e nel computo dei costi della sicurezza non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione oggetto dell'appalto.

Come già detto, i costi della sicurezza di cui all'art. 86 c. 3bis del D.Lgs 163/06 si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza in analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori dal DM 145/00 “Capitolato generale d'appalto”, art. 5 c. 1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art.7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento delle attività riferite al servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circ. Min. Lav. n.24/07, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza

3.2. Committente

Denominazione	Regione Basilicata
Indirizzo e sede Legale	Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 POTENZA
Ufficio	Società dell'Informazione
Dirigente	Dott. Nicola Antonio COLUZZI
Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.)	Dott. Nicola Antonio COLUZZI
Direttore dell'esecuzione (D.E.)
Responsabile dell'Edificio (R.E.)
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	geom. Franco Vomero – Responsabile P.O. Prevenzione e Protezione.
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)	
Medico competente	dott. Antonio MASI – Responsabile U.O. Medicina del Lavoro Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza
Rappresentanti Lavoratori della Sicurezza (RLS)	Rag Giovanni S. D'Andrea
Lavoratori incaricati prevenzione incendi, e lotta antincendio, primo soccorso, evacuazione e gestione delle emergenze	Bece Carmela, Brenna Nicola, Caggiano Giovanni, Carissimi Salvatore ,Cicarone Vinicio, Condelli Mariano, Corrado Antonio R., De Rosa Angela R., Di Maria Francesco, Fasanella Antonio, Gallucci Rocco, Grippa Vito, Laurino Filomena, Liuzzi Domenico, Marino Giovanna, Morlino Antonietta, Pasquariello Angela, Petrizzi, Nicola, Pino Alessandro, Pisani Nicoletta, Possidente Donato, Primavera Pancrazio Sabia Donato, Sabia Mariangela, Sergio Teresa, Villamaina Iole, Colangelo Anna

3.3. Appaltatore

Denominazione	
Ragione sociale	
Sede legale	
Sede operativa	
Delega di rappresentanza del D.di L.	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Medico Competente	
Preposto alla Sicurezza	
Rappresentanti Lavoratori della Sicurezza (SLS)	
Responsabile del contratto	
Vice responsabile dei contratto	

NB: *In base all'art. 26, comma 1) lettera a), del D.Lgs 81/2008 l'affidamento delle attività oggetto dell'appalto è subordinata alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA e dell'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del presidente della repubblica del 28/12/2000, n. 445.*

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO

Il progetto prevede la realizzazione del Nuovo Data Center della Regione Basilicata, sito al piano terreno della sede di Via V. Verrastro, 4 - Potenza

Si riporta di seguito il dettaglio interventi per la realizzazione del Nuovo CED Regione Basilicata - Potenza & Matera

CPV	DESCRIZIONE
45300000-0	<i>Lavori di installazione di impianti in edifici</i>

Gli interventi oggetto dell'appalto sono relativi:

Interventi edili (primi interventi)

1 Rimozione e Demolizioni interne al locale;

- 1.1 Impianto climatizzazione esistente
Smontaggi macchine esistenti, armadi per bombole, pavimento sopraelevato - Manodopera
Recupero gas frigogeni dalle macchine attualmente in uso (n.3 impianti) e smaltimento gas frigogeni presso centro di raccolta
- 1.2 Impianto di spegnimento
Rimozione attuale impianto spegnimento: messa in sicurezza 5 bombole, smontaggio impianto e trasporto a mezzo vettore autorizzato e conferimento presso centro di raccolta autorizzato delle bombole e del gas estinguente
- 1.3 Impianto rivelazione
Rimozione targhe, rivelatori, pulsanti e centrale - Manodopera
Trasporto e conferimento a discarica rifiuti speciali
- 1.4 Opere edili
Realizzazione Asole e Fori
Rimozione delle porte esistenti da sostituire - Manodopera
Trasporto a discarica materiali di risulta ordinari
Compenso alle discariche
- 1.5 Materiali riciclabili (legno, carta, cartone e teli in pvc)
Trasporto e conferimento presso centro di riciclo materiali

2 Noli

- Miniescavatore per scavi cavidotti e basamenti in c.a. a caldo
- Autocarro con gru per posa dei GE e posa delle motocondensanti esterne a caldo

3 Opere edili

- 3.1 Asole e porte
Chiusura di Asole e Fori (Potenza & Matera)
Riquadrature dei vani porta - Manodopera
Fpo di porta REI 120 dim 120X200
Fpo di porta REI 120 dim 100X200
- 3.2 Controsoffitto
Fornitura di controsoffitto 125mq
Posa in opera di controsoffitto
- 3.3 Pavimento sopraelevato
Fornitura di pavimento sopraelevato mq 125

- Fori per passaggio cavi su quadrotto Manodopera
- Fornitura e posa in Opera Nuova rampa di accesso
- 3.4 Fodere tamponature interne REI 120 - chiusura di finestre e nuove porte REI 120
- Fornitura di lastre di cartongesso spess 15mm (Potenza & Matera)
- Posa in opera di lastre di cartongesso - manodopera (Potenza & Matera)
- Fornitura e posa in opera di lastre di calciosilicato spess 8mm (Potenza & Matera)
- Rasatura - manodopera (Potenza & Matera)
- Tinteggiatura isolante + 2 mani lavabile - manodopera (Potenza & Matera)
- 3.5 Basamenti GE
- Taglio dell'asfalto
- Cassaforme
- Getto cls - manodopera
- 3.6 Basamento Bombie antincendio
- Taglio dell'asfalto
- Cassaforme
- Getto cls - manodopera

4 Cavidotto esterno e vie cavi

- 4.1 Cavidotto esterno
- Scavo a sezione obbligata
- Fpo di pozzetto 80x80 completo di chiusino carrabile
- Fpo di tubo Fi 110
- 4.2 Vie cavi
- Fpo canale portacavi 300x100 in acciaio zincato (Potenza & Matera)
- Fpo canale portacavi 200x100 in acciaio zincato (Potenza & Matera)
- Fpo canale portacavi cablofil 500x60 (cablaggio rack) (Potenza & Matera)
- Fpo canale portacavi cablofil 300x60 (distribuzione elettrica rack) (Potenza & Matera)
- Fpo di tubazione rigida in PVC Fi 32 (Potenza & Matera)
- Fpo di guaina spiralata Fi 32 (Potenza & Matera)
- Fpo di scatole di derivazione 150x110x70 in PVC (Potenza & Matera)

Intervento 2 Impianto di alimentazione elettrica

5 Impianto Elettrico

- 5.1 Quadri
- Fornitura di 2 nuove sezioni del quadro elettrico B.T. (Potenza & Matera)
- Fornitura di n.2 Q.E. GE
- Fornitura di n.2 Q.E. GEN
- Fornitura di n.4 Q.E. PRIVILEGIATA (Potenza & Matera)
- 5.2 Gruppi elettrogeni
- Fornitura di 2 GE da 300kVA + 2 Quadri di Scambio RETE/GE + Serbatoio lt 1300 posto alla base
- Trasporto 2 GE
- Posa in opera di 2 GE - Manodopera
- Start up - Manodopera
- 5.3 UPS
- Fornitura di 4 UPS da 120 kVA del tipo Emerson Liebert Nfinity Online UPS, 12-20kVA, compreso trasporto e start up (Potenza & Matera)
- Posa in opera di 4 UPS da 120 kVA - Manodopera (Potenza & Matera)
- 5.4 Cavi Elettrici
- Dorsali principali (Potenza & Matera)
- Linee secondarie (Potenza & Matera)
- 5.5 Prese
- 5.6 Illuminazione
- Fornitura di apparecchi illuminanti 4x14w
- Fornitura di apparecchi illuminanti 4x14w con kit emergenza

- Posa in opera di apparecchi illuminanti
- Interruttori
- 5.7 Estrattore
- 5.8 Rete di terra
 - Dispensori di terra
 - Piastrina di terra
 - Rete di collegamento dispersori
 - Collegamenti equipotenziali tra strutture metalliche
- 8 Impianto TD**
 - 8.1 Cablaggio
 - Rame
 - Fibra ottica
 - 8.2 Rack
 - fornitura e posa in opera dei Rack sala server (Potenza & Matera)
 - Intervento 3 Impianto di condizionamento, antincendio e sicurezza
- 6 Impianto Climatizzazione**
 - 6.1 Macchine CDZ
 - Fornitura di UI in row numero 8 (tipo Liebert CRV020RA Emerson) (Potenza & Matera)
 - Fornitura del condensatore remoto numero 8 (Potenza & Matera)
 - kit Sensore Temperatura numero 8 (Potenza & Matera)
 - kit sonda antiallagamento numero 8 (Potenza & Matera)
 - Trasporto 8 UE+8UI (Potenza & Matera)
 - Posa in opera delle macchine Manodopera (Potenza & Matera)
 - Start up numero 8 macchine (Potenza & Matera)
 - 6.2 Tubazioni
 - Fpo tubi rame (Potenza & Matera)
 - Fpo tubo in PVC per scarico condensa (Potenza & Matera)
 - 6.3 Elettrico del meccanico
 - Fpo di cavo per collegamenti Quadro - UI e UI - UE
 - 6.4 Varie
 - Lavaggio impianto con azoto (Potenza & Matera)
 - Prova di tenuta con azoto (Potenza & Matera)
 - Realizzazione vuoto (Potenza & Matera)
 - Fornitura ca 40 kg gas 410a (Potenza & Matera)
- 7 Sistema Big Foot per appoggio macchine terrazzo**
- 9 Impianto rilevazione e spegnimento**
 - Sala A PZ e Sala CED MT- Data Center - CED Rilevazione + Spegnimento
 - Sala A PZ e Sala CED MT - Data Center - CED Fan Door Test
 - Sala B PZ- Rilevazione + Spegnimento
 - Sala B PZ- Fan Door Test
 - Verifica funzionamento impianti antincendio sala A e sala B PZ e sala CED MT-
- Manodopera**
- 10 Impianto sicurezza (Potenza & Matera)**

5. INFORMAZIONI E PRESCRIZIONI PER L'IMPRESA APPALTANTE

5.1 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA

L'impresa appaltatrice prende atto delle seguenti informazioni fornite dalla stazione appaltante relative all'organizzazione e gestione della sicurezza riferite ai luoghi di lavoro ove si svolgeranno le attività lavorative oggetto dell'appalto:

- E' stato istituito il Servizio di Prevenzione e Protezione;
- All'interno dell'azienda sono definiti compiti e responsabilità ;
Segnalazioni e cartelli di rischio e di pericolo sono adeguati e a norma;
- Vengono effettuate periodiche manutenzioni degli impianti e delle attrezzature di lavoro da parte di imprese qualificate;
- NON sono presenti attività che non possono essere svolte da donne in gravidanza.
- Vengono effettuate periodiche manutenzioni degli impianti tecnologici e delle attrezzature di lavoro da parte personale addestrato/qualificato;
- Luogo di lavoro : I locali di lavoro dispongono di una ventilazione naturale attraverso porte e finestre;
- I locali, corridoi ed eventuali scale sono illuminati in maniera sufficiente con luce naturale integrata da adeguata illuminazione artificiale;
- E' presente un sistema di illuminazione di emergenza di sufficiente intensità;
pavimenti sono privi di buche ed avvallamenti;
- Le vie di esodo e le uscite di emergenza sono libere da incontri, facilmente individuabili e raggiungibili;
- Prevenzione incendi: Le attività interessate (autorimesse, impianti di riscaldamento, ascensori, ecc) sono dotate di Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.) in corso di validità, o in fase di rinnovamento, da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
Nelle strutture sono installati i presidi antincendio (estintori, idranti, naspì, coperte antincendio, impianto di rivelazione incendi, impianto di diffusione sonora d'emergenza, impianto di illuminazione di emergenza, ecc.) come previsti nel C.P.I. e nel rispetto delle normative di sicurezza vigente.

Tutti i presidi antincendio e gli impianti sono regolarmente periodicamente assoggettate a manutenzione e verificati nel funzionamento.

Relativamente alla sede sopra riportata la ditta titolare del contratto di appalto deve necessariamente redigere e consegnare al referente locale per la sicurezza della Regione

Basilicata il Piano Operativo di Sicurezza (POS) redatto sulla base delle specificità e rischi delle singole strutture.

5.2 Misure di prevenzione e protezione generali.

L'impresa appaltatrice dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento degli impianti elettrici ed affini, prima e durante e durante la fase esecutiva delle attività previste dall'Appalto, deve formalizzare le misure di prevenzione e protezione di seguito elencate :

1. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art. 6 L.123/07),. Copia della tessera di riconoscimento dovrà essere inviata preventivamente al datore di lavoro committente
2. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
3. In caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti e delle norme generali di comportamento riportate nell'allegato 1).
4. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
5. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
8. Evitare, se non previsto, l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).
9. Prima della sottoscrizione del contratto di appalto o prima dell'inizio delle attività previste, l'impresa deve presentare una dichiarazione circostanziata e dettagliata sottoscritta dal titolare dell'impresa medesima nella quale devono essere indicati :
 - i rischi specifici e le misure di prevenzione e protezione riferiti all'attività propria previsti dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) dell'impresa,
 - rischi di interferenza, le relative misure di prevenzione e protezione ed eventuali costi della sicurezza aggiuntivi rispetto alle previsioni dal presente DUVRI allegando il computo analitico dei costi della sicurezza da considerare, a giudizio insindacabile della stazione appaltante, come costo dell'appalto non soggetto a ribasso d'asta;
10. Inoltre, la ditta appaltatrice deve:
 - Nominare il proprio referente per le attività di coordinamento e cooperazione;
 - Presentare una dichiarazione che i propri dipendenti sono stati adeguatamente informati e formati, come previsto dal D.Lgs. 81/2008 - Sez. IV- sia in relazione ai rischi presenti

nell'attività, sia in relazione alle corrette modalità di espletamento delle mansioni e di utilizzo delle attrezzature; con particolare riguardo a:

- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni ed in specifico ai divieti e agli obblighi contenuti nella segnaletica affissa negli Uffici;
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle dove deve essere svolta la propria attività;
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature;
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi ignifughi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Obbligo di utilizzare correttamente le attrezzature di proprietà e messe a disposizione del personale dell'appaltatrice da parte del committente;
- Obbligo di usare dispositivi protettivi individuali (dpi) forniti dal proprio datore di lavoro;
- Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossi;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione di pulizia;
- Divieto di abbandonare materiali o attrezzature, anche temporaneamente in corrispondenza delle vie di transito, di porte, delle uscite di emergenza;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

6. VALUTAZIONE E GESTIONE DELLE INTERFERENZE

L'Art. 86 c.3 bis del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs.163/06, così come modificato dall'art. 8 della Legge 123/07 e s.i.m., richiede alle stazioni appaltanti che "... nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che

il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.” Inoltre nel successivo comma 3.ter, si richiede che “il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta”. L'art.87 del D.lgs.163/06, al c.4 secondo periodo recita: “Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante tiene conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificatamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi o delle forniture”.

L'amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali da integrare nel contratto di appaltato ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/2008.

La tabella che segue riporta in sintesi la valutazione preliminare complessiva dei possibili rischi da interferenze rispetto alle fasi dell'attività lavorativa, le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per assicurare livelli di sicurezza accettabili nella fase esecutiva dell'appalto ed i relativi costi della sicure.

Negli ambienti di lavoro, oltre ai rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

Se necessario, gli interventi all'interno di stabili o loro pertinenze più prossime (giardini o cortili recintati), verranno condotti in orari notturni, serali, prefestivi o festivi al fine di evitare la presenza di personale o pubblico all'interno.

Nel caso di presenza di personale addetto alla custodia degli stabili, questo deve essere avvertito ed addestrato ai rischi specifici ed equipaggiato con dispositivi di protezione individuale nel caso in cui i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' LAVORATIVE	RISCHI LAVORATIVI POTENZIALMENTE PRESENTI	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
LAVORI ELETTRICI	Elettrocuzione	<p>Delimitare la zona interessata dai lavori dove potrebbero essere presenti elementi in tensione raggiungibili dalle persone e mantenere chiusi gli sportelli dei quadri elettrici qualora gli interventi non vengano svolti direttamente sugli stessi. Apporre nei pressi delle aree di lavoro adeguata segnaletica di avvertimento e divieto. Effettuare le giunzioni dei cavi e le connessioni elettriche solo all'interno delle cassette di derivazione che debbono essere sempre chiuse con i propri coperchi non appena terminate le relative operazioni. I quadri elettrici devono essere dotati di protezioni contro il cortocircuito ed il sovraccarico (interruttori magnetotermici) nonché di protezioni differenziali dai contatti indiretti.</p> <p>Al termine degli interventi di manutenzione degli impianti e/o delle linee elettriche controllare l'integrità dei cavi elettrici e delle protezioni dai contatti diretti e indiretti.</p> <p>Utilizzare cavi ad isolamento rinforzato, spine industriali ed apparecchi di almeno classe 2°.</p> <p>Predisporre sempre sistemi di interdizione al ripristino accidentale della tensione (blocchi di sicurezza, segnaletica, ecc.).</p>

		ripristino accidentale della tensione (blocchi di sicurezza, segnaletica, ecc.).
	Caduta dall'alto di materiali e/o attrezzi di lavoro	Durante le operazioni di manutenzione (sostituzione plafoniere, lampade, ecc.), delimitare l'area di lavoro per impedire che il personale non addetto possa avvicinarsi alle zone ove si eseguono i lavori. Nel caso in cui si intervenga su controsoffitti controllare, al termine dei lavori, il perfetto ancoraggio degli elementi strutturali rimossi (es. pannelli). Dotare i lavoratori che operano su scale, trabattelli, ponteggi, ecc. di idonei contenitori o borse ove riporre materiali, attrezzi ed utensili.
	Inciampi e/o cadute su cavi elettrici di alimentazione posti nei luoghi di passaggio.	Posare i cavi di alimentazione a vista con sospensioni a funi. Usare ove possibile quadri di cantiere mobili per evitare l'eventuale presenza di prolunghe. Utilizzare di norma attrezzature elettriche autoalimentate anche per evitare l'uso di prolunghe. Ove ciò non sia possibile, servirsi dei punti di alimentazione più vicini alla zona di lavoro.
	Presenza di sconessioni e/o aperture nel pavimento che possono comportare rischi di caduta	Delimitare la zona di lavoro; vietare l'accesso ai non addetti ai lavori e disporre adeguata segnaletica. Chiudere i pavimenti flottanti non appena terminati gli interventi.
	Produzione di polvere	Delimitare la zona interessata dalle lavorazioni, ed ove possibile effettuare le lavorazioni più gravose fuori l'orario di lavoro. Ove possibile usare utensili dotati di sistemi aspiranti.
	Ferite derivanti da cattiva custodia degli attrezzi	Non lasciare mai il materiale da installare (ad esempio canali, tubi, ecc.), fuori dalla delimitazione della zona d'intervento Riporre immediatamente dopo l'uso gli attrezzi in zone protette.
	Ingombro delle vie di esodo e delle uscite di emergenza	E' obbligatorio lasciare sempre sgombrare le vie di esodo evitando di depositarvi, ancorché temporaneamente, materiali, attrezzi, ecc... Segnalare tempestivamente ai responsabili della Regione ogni situazione che possa diminuire la piena agibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.

	Intralci e/o barriere che possono impedire l'individuazione o l'utilizzo di presidi antincendio (estintori, naspi, idranti).	Far sì che nei locali interessati dai lavori i presidi antincendio siano sempre agevolmente individuabili ed accessibili. Ove ciò non sia possibile assicurare comunque la presenza di un idoneo numero di estintori, al caso ricorrendo a dotazioni aggiuntive (ad es. estintori carrellati).
LAVORI EDILI		
OPERE EDILI	Possibile caduta dall'alto di materiali e/o attrezzi di lavoro	Delimitare la zona di lavoro; vietare l'accesso ai non addetti ai lavori, disponendo adeguata segnaletica. Nel caso in cui si intervenga su controsoffitti controllare, al termine dei lavori, il perfetto ancoraggio degli elementi strutturali rimossi (es. pannelli). Dotare i lavoratori che operano su scale, trabattelli, ecc. di idonei contenitori o borse ove riporre materiali, attrezzi ed utensili.
	Presenza di sconessioni e/o aperture nel pavimento che possono comportare rischio di caduta	Delimitare accuratamente nel modo più idoneo la zona di lavoro; Vietare l'accesso ai non addetti ai lavori, disponendo adeguata segnaletica.
	Ingombro delle vie di esodo e delle uscite di emergenza	E' obbligatorio lasciare sempre sgombrare le vie di esodo evitando di depositarvi, anche se solo temporaneamente, materiali, attrezzi, ecc. Segnalare tempestivamente ai responsabili dell'Amministrazione regionale ogni situazione che possa diminuire la piena agibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.
	Mancanza di presidi antincendio	Fare in modo che nei locali interessati dai lavori i presidi antincendio (estintori, naspi, idranti) siano sempre agevolmente individuabili ed accessibili. Ove ciò non sia possibile, assicurare comunque sempre la presenza di un idoneo numero di estintori
	Riduzione dell'efficienza del funzionamento dell'impianto di rivelazione fumi	Informare tempestivamente il personale responsabile dell'Amministrazione regionale in ordine alla disattivazione dell'impianto o al guasto accidentale di alcune sue componenti causato dai lavori

	Ribaltamento/caduta dei carichi durante il trasporto con mezzi elettrici e/o a spinta manuale	Assicurare sempre la stabilità dei carichi trasportati. Ove del caso prevedere percorsi differenziati. Se ciò non fosse possibile, delimitare opportunamente le zone riservate al transito dei mezzi di trasporto.
	Presenza di carichi sospesi nelle zone adibite a cantiere	Assicurare sempre la stabilità dei carichi sospesi ricorrendo, ove del caso ad apposite imbracature. Evitare il passaggio dei carichi su aree di transito, vie di fuga e spazi di lavoro. Apporre nella zona interessata la prevista cartellonistica e far sì che il movimento dei carichi sia segnalato tramite dispositivi ottico acustici.
TIPOLOGIA DI ATTIVITA' LAVORATIVE	RISCHI LAVORATIVI POTENZIALMENTE PRESENTI	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
MANUTENZIONI EDILI	Uso di prodotti chimici (vernici, additivi, solventi, colle ecc.).	Aerare il più possibile gli ambienti, al caso avvalendosi di aspiratori localizzati. Per i lavori di grande portata, eseguire i relativi interventi al di fuori del normale orario di lavoro ovvero in giornate non lavorative.
	Produzione di polveri provocate da lavori di demolizione di opere murarie e di preparazione delle malte	Bagnare i materiali, usare utensili dotati di sistemi aspiranti ed aerare gli ambienti. Nel caso di demolizioni di grande entità prevedere l'uso di estrattori d'aria localizzati. Per i lavori di grande portata, eseguire i relativi interventi al di fuori del normale orario di lavoro ovvero in giornate non lavorative.
	Emissioni di rumore dalle attrezzature e/o macchinari usati	Isolare tramite paratie, pannelli fonoassorbenti, ecc. le lavorazioni più rumorose. Eseguire le demolizioni e gli interventi che comportano l'uso continuativo e prolungato di utensili elettrici (frullino, levigatrice, apritraccia, martello pneumatico, ecc.) al di fuori del normale orario di lavoro ovvero in giornate non lavorative.

	Custodia degli attrezzi	Non lasciare mai gli utensili da lavoro fuori dalla zona d'intervento. Riporre, immediatamente dopo l'uso, gli attrezzi e conservarli in zone non accessibili.
	Inciampi e/o cadute su cavi elettrici di alimentazione posti nei luoghi di passaggio	<p>Posare i cavi di alimentazione a vista con sospensioni a funi. Usare ove possibile quadri di cantiere mobili per evitare l'eventuale presenza di prolunghe. Utilizzare cavi ad isolamento rinforzato, spine industriali ed apparecchi di almeno classe 2°.</p> <p>I quadri elettrici devono essere dotati di protezioni contro il cortocircuito ed il sovraccarico (interruttori magnetotermici) nonché di protezioni differenziali dai contatti indiretti.</p> <p>Utilizzare di norma attrezzature elettriche autoalimentate anche per evitare l'uso di prolunghe.</p> <p>Ove ciò non sia possibile, servirsi dei punti di alimentazione più vicini alla zona di lavoro.</p>

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO	
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X		
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X		
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI	X		
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI	X		
n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO	
5	ALLESTIMENTO DI UN' AREA DELIMITATA (deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede	X	
		all'esterno della sede	X	
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI	X		

7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		X
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO	X	
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	X	
10	PREVISTA e/o UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI	X	
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		X
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		X
13	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		X
14	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI	X	
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X	
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI	X	
17	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE	X	
18	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica	X
		Acqua	X
		Gas	X
		Rete dati	X
		Linea Telefonica	X
n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
19	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DEI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione fumi	X
		Allarme Incendio	X
		Idranti	X
		Naspi/Sistemi spegnimento	X
20	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento/Raffrescamento	X
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	X	
22	PRESENTE RISCHIO CADUTA DI OGGETTI	X	
23	RISCHIO INVESTIMENTO DA MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI (CON CARRELLO TRANSPALLET ECC.)	X	

24	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	X	
25	MOVIMENTO MEZZI (esterno)	X	
26	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	X	
27	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)	X	
28	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI		X
29	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE	X	
30	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI		X
31	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	X	
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		X
33	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
34	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO (esterno)	X	
35	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
36	È PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE	X	
37	È PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITA' SIGNIFICATIVAMENTE MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI LAVORO		X
38	SONO PREVISTE ATTIVITA' A RISCHIO ESPLOSIONE INCENDIO		X
39	PREVISTO RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI		X
40	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO		X
41	PREVISTO RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI		X

7. COSTI DELLE SICUREZZA

L'Art. 86 c.3 bis del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs.163/06, così come modificato dall'art.8 della L.123/07, richiede alle stazioni appaltanti che "... nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla

sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.” Inoltre nel successivo comma 3.ter, si richiede che “il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta”. L'art.87 del D.lgs.163/06, al c.4 secondo periodo recita: “Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante tiene conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificatamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi o delle forniture”.

L'amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali da integrare nel contratto di appaltato ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/2008.

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi per misure di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, pertanto i costi della sicurezza sono pari a zero. I costi eventuali connessi al D.U.V.R.I. dinamico saranno a carico della Stazione Appaltante. Data la complessità dell'appalto gli oneri relativi alla sicurezza sono stati stimati, complessivamente, in 10.000,00 (diecimila) euro che sulla base dei relativi POS elaborati durante l'esecuzione del contratto, verranno riconosciuti e liquidati con i parametri di cui al listino prezzi dell'Allegato I al presente DUVRI (*).

Nel caso in cui il listino prezzi Allegato I al DUVRI non sia applicabile, si fara' riferimento ad analisi costi completi e desunti da indagine di mercato.

I costi relativi alle riunioni di coordinamento ed informazione previste (costo: 100,00 euro a riunione) rientrano nei suddetti 10.000,00 euro.

Sono costi della sicurezza:

- gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

(*)Prezzario Regione Basilicata – Edizione Gennaio 2012

8. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Il datore di lavoro committente deve promuovere la cooperazione ed il coordinamento prescritta dall'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008, per assicurare:

1. la fornitura di informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
2. la cooperazione e il coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto attraverso l'elaborazione di un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) da allegare al contratto di appalto o d'opera, che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze;
3. il calcolo dei costi della sicurezza.

Si prevede che l'attività di cooperazione e di coordinamento verrà assicurata prevedendo incontri periodici (almeno 1 all'anno) tra i referenti della sicurezza:

- della stazione appaltante (responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) o l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) dell'edificio regionale interessato alle attività, nominati dal C.I.C.O. (Organismo interno costituito dai dirigenti dipartimentali e datori di lavoro del comparto Giunta Regionale della Regione Basilicata) con determinazione n. 05 del 10/02/2003, modificata e integrata con analogo provvedimento n. 81/2004/D.100 del 17/09/2004,
- dal referente della sicurezza sul lavoro (il preposto o dirigente) formalmente designato dal titolare della impresa appaltatrice o subappaltatrice;
- dal referente della sicurezza sul lavoro (preposto o dirigente) formalmente designato dalla/e impresa/e che operano nella stessa sede ove è prevista l'attività indicata dal Capitolato o Contratto di Appalto e che comporta ulteriori interferenze (imprese di manutenzione, pulizia, ecc.).

In presenza di situazioni di rischi non valutati, aggiuntivi rispetto al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.), in ragione della gravità del pericolo, le attività lavorative dovranno essere immediatamente sospese e potranno

riprendere soltanto previo intesa tra la stazione appaltante e la/e impresa/e interessata/e sulle misure da adottare per tutelare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli incontri di coordinamento e sopralluoghi congiunti potranno essere tenuti, per motivate ragioni di sicurezza, anche su richiesta di una delle imprese che svolge attività lavorative nella sede dell'Amministrazione regionale al fine di valutare e adozione le misure necessarie per prevenire rischi per la salute e la sicurezza.

In tutti i casi l'impresa appaltatrice, direttamente o tramite il proprio referente della sicurezza, (dirigente o preposto formalmente designato) è tenuta a partecipare alle riunioni di coordinamento e cooperazione di cui all'art. 26 del D.lgs 81/2008 al fine di valutare e concordare con le parti interessate le misure preventive occorrenti per tutelare della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta presa visione e firma dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Le operazioni potranno riavere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del Direttore dell'esecuzione e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Le riunioni di coordinamento per la sicurezza sul lavoro, alle quali dovrà partecipare il Direttore dell'Esecuzione del contratto l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione della Regione Basilicata, i preposti dell'esecuzione del contratto e della sicurezza sul lavoro della ditta appaltatrice, sono previste nella misura di 1(una) per ogni anno e tratteranno esclusivamente le problematiche della sicurezza sul lavoro.

La riunioni di coordinamento , ordinarie o straordinarie, possono essere convocate dalle parti anche a mezzo telefono.

9. VALIDITA' E REVISIONE DEL DUVRI

Il DUVRI è considerato un allegato della documentazione di gara e/o del contratto appalto, ed ha validità immediata dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto.

Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Data ,

IL COMMITTENTE

L'APPALTATORE

S **COSTI DELLA SICUREZZA**

S.01 Opere provvisoriale

S.02 Segnaletica di sicurezza aziendale

S.03 Opere provvisoriale per noli, sistemi anticaduta, prevenzione incendi

S.04 Opere per impianto fisso di cantiere

S.05 Dispositivi di protezione collettiva e individuale

Codice	DESCRIZIONE	Unità di Misura	PREZZO Euro	% Mano d'Opera
S - SICUREZZA				
S.01 Opere provvisionali				
S.01.001	Recinzione provvisoria di cantiere di altezza non inferiore a m 2.00 con sostegni in paletti di legno o tubi da ponteggio posti ad interasse di 1 ml. Completa delle necessarie controventature, segnalazioni luminose diurne e notturne e tabelle segnaletiche:			
01	Montaggio per nolo con lamiera ondulata 3/10 mm su paletti di legno.	mq	17,55	53,64%
02	Nolo con lamiera ondulata 3/10 mm su paletti di legno.	mq	16,27	69,36%
03	Montaggio per nolo con rete metallica zincata su paletti di legno.	mq	16,84	67,02%
04	Nolo con rete metallica zincata su paletti di legno.	mq	17,11	55,03%
05	Montaggio per nolo con rete di plastica stampata su paletti di legno.	mq	15,75	59,76%
S.01.002	Recinzione cieca provvisoria di cantiere, con tavolame in legno di altezza non inferiore a m 4.00 con sostegni in travi di abete o ponteggi metallici posti ad interasse di 1 ml. Completa delle necessarie controventature, segnalazioni luminose diurne e notturne e tabelle segnaletiche.			
01	Montaggio per nolo con tavolame e travi in legno.	mq	16,92	63,13%
02	Nolo con tavolame e travi in legno.	mq	20,10	58,40%
S.01.003	Recinzione provvisoria modulare a pannelli ad alta visibilità con maglia di dimensioni non inferiore a mm 20 di larghezza e non inferiore a mm 50 di altezza, con irrigidimenti nervati e paletti di sostegno composti da tubolari metallici zincati di diametro non inferiore a mm 40, completa con blocchi di cls di base, morsetti di collegamento ed elementi cernierati per modulo porta e terminali; dal peso totale medio non inferiore a 20 kg/ m².			
	Montaggio per nolo con moduli di altezza pari a m 2,00.	mq	12,90	20,20%
S.01.004	Recinzione provvisoria modulare a pannelli ciechi in lamiera, con irrigidimenti nervati e paletti di sostegno composti da tubolari metallici zincati di diametro non inferiore a mm 40 controventati, completa con blocchi di cls di base dal peso non inferiore a 35 kg, morsetti di collegamento, elementi cernierati per modulo porta e terminali.			
	Montaggio per nolo con moduli di altezza pari a m 2,00.	mq	14,74	17,68%
S.01.005	Recinzione provvisoria modulare a pannelli ciechi in legno, con irrigidimenti e paletti di sostegno composti da tubolari metallici zincati di diametro non inferiore a mm 40 controventati, completa con blocchi di cls di base dal peso non inferiore a 35 kg, morsetti di collegamento, elementi cernierati per modulo porta e terminali.			
01	Montaggio per nolo con moduli di altezza pari a m 2,00.	mq	16,35	15,94%
02	Nolo con moduli di altezza pari a m 2,00.	mq/30g	0,56	38,64%
S.01.006	Recinzione provvisoria di aree di cantiere con rete in polietilene ad alta densità di peso non inferiore a 220 gr/m² indeformabile di color arancio brillante a maglie ovoidali, resistenza a trazione non inferiore a 1100 kg/m sostenuta da appositi paletti zincati infissi nel terreno ad una distanza non superiore a m 1,5.			
01	Fornitura per altezza pari a m 1,00.	mq	11,04	56,82%
02	Fornitura per altezza pari a m 1,50.	mq	12,41	60,55%
03	Fornitura per altezza pari a m 1,80.	mq	13,31	56,46%
04	Fornitura per altezza pari a m 2,00.	mq	15,21	57,69%
05	Fornitura con rete di plastica stampata e tubi da ponteggio.	mq	15,59	60,39%
S.01.007	Recinzione provvisoria modulare a pannelli ciechi in legno e metallo per aree urbane a basso impatto, predisposte ad allestimenti pubblicitari o disegni da arredo urbano, con irrigidimenti e pali di sostegno composti da tubolari metallici zincati di diametro non inferiore a mm 40 controventati, completa con blocchi di cls di base dal peso non inferiore a 50 kg interrati, morsetti di collegamento ed elementi cernierati per modulo porta e terminali.			

Codice	DESCRIZIONE	Unità di Misura	PREZZO Euro	% Mano d'Opera
01	Fornitura con moduli di altezza pari a m 2,00.	mq	23,05	28,32%
02	Fornitura con moduli di altezza pari a m 3,00.	mq	23,34	27,97%
S.01.008	Puntellatura di strutture in genere eseguita con impiego di legname, costituita da ritti, tavole, fasce, gattelli, croci e simili, in opera all'interno di fabbricati valutata al metro cubo di materiale impiegato.			
01	Senza recupero del materiale.	mc	466,88	44,69%
02	Nolo per il 1° mese o frazione.	mc	267,96	77,87%
03	Per ogni mese o frazione dopo il 1°.	mc/30g	4,92	---
S.01.009	Puntellatura di strutture in genere eseguita con impiego di legname, costituita da ritti, tavole, fasce, gattelli, croci e simili, in opera all'esterno di fabbricati valutata al metro cubo di materiale impiegato.			
01	Senza recupero del materiale.	mc	452,97	46,07%
02	Nolo per il 1° mese o frazione.	mc	267,96	77,87%
03	Per ogni mese o frazione dopo il 1°.	mc/30g	4,92	---
S.01.010	Puntellatura di murature o partizioni strutturali verticali, costituita da ritti, tavole, fasce, gattelli, croci e simili, in opera, valutata al metro quadro di superficie asservita.			
01	Senza recupero del materiale per altezze fino a m 4.	mq	137,90	23,65%
02	Nolo per il 1° mese o frazione pe altezze fino a m 4.	mq	50,29	64,84%
03	Nolo per ogni mese o frazione dopo il 1° per altezze fino a m 4.	mq/30g	1,49	---
04	Senza recupero del materiale per ogni metro eccedente ai primi 4.	mq	27,58	23,67%
05	Nolo per il 1° mese o frazione per ogni metro eccedente i primi 4.	mq	11,78	55,42%
06	Nolo per ogni mese o frazione dopo il 1° per ogni metro eccedente i 4.	%	0,42	---
S.01.011	Puntellatura di solai con puntelli in acciaio e legname, costituita da ritti, tavole, fasce, gattelli, croci e simili, in opera, valutata al metro quadro di superficie asservita.			
01	Senza recupero del materiale per altezze fino a m 4.	mq	189,22	34,46%
02	Nolo per il 1° mese o frazione per altezze fino a m 4.	mq	86,31	75,55%
03	Nolo per ogni mese o frazione dopo il 1° per altezze fino a m 4.	mq/30g	2,06	---
04	Senza recupero del materiale per altezze da m 4 a m 7.	mq	40,96	31,84%
05	Nolo per il 1° mese o frazione per altezze da m 4 a m 7.	mq	18,06	72,20%
06	Nolo per ogni mese o frazione dopo il 1° per altezze da m 4 a m 7.	mq/30g	0,41	---
S.01.012	Puntellatura di travi costituita da ritti, tavole, fasce, gattelli, croci e simili, in opera, valutata al metro lineare elemento puntellato.			
01	Senza recupero del materiale per altezze fino a m 4.	m	97,24	33,54%
02	Nolo il 1° mese o frazione per altezze fino a m 4.	m	19,34	42,12%
03	Nolo per ogni mese o frazione per altezze fino a m 4.	mq/30g	0,94	---
04	Senza recupero del materiale per altezze da m 4 a m 7.	m	19,48	33,51%
05	Nolo il 1° mese o frazione per altezze da m 4 a m 7.	m	8,76	74,57%
06	Nolo per ogni mese o frazione per altezze da m 4 a m 7.	m/30g	0,19	---
S.01.013	Puntellatura a cassa chiusa per opere di sottofondazione con tavoloni e puntelli di adeguata sezione, in opera, valutata al metro cubo di materiale impiegato.			
01	Senza recupero del materiale.	mc	556,53	45,96%
02	Nolo per il 1° mese o frazione.	mc	125,58	50,93%
03	Nolo per ogni mese o frazione dopo il 1°.	mc/30g	5,14	---
S.01.014	Sbadacchiatura e puntellatura di scavi costituita da tavoloni, puntelli di adeguata sezione, in opera, valutata al metro quadro di superficie asservita.			

Codice	DESCRIZIONE	Unità di Misura	PREZZO Euro	% Mano d'Opera
01	Senza recupero del materiale per profondità fino a m 4.	mq	29,94	72,16%
02	Nolo per il 1° mese o frazione per profondità fino a m 4.	mq	24,54	88,04%
03	Nolo per ogni mese o frazione dopo il 1° per profondità fino a m 4.	mq/30g	0,25	---
04	Senza recupero del materiale per ogni metro eccedente ai primi 4.	mq	6,69	64,65%
05	Nolo per il 1° mese o frazione per ogni metro eccedente i primi 4.	mq	4,91	88,14%
06	Nolo per ogni mese o frazione dopo il 1° per ogni metro eccedente i 4.	mq/30g	0,06	---
S.01.015	Sbadacchiatura di vano, di finestra, porte o simili; costituita a doppia orditura con ritti, tavole, fasce, gattelli, croci e simili, in opera, valutata al metro quadro di vano asservito.			
01	Senza recupero del materiale con puntelli in legno.	mq	58,48	46,83%
02	Nolo per il 1° mese o frazione con puntelli in legno.	mq	39,18	69,91%
03	Nolo per ogni mese o frazione dopo il 1° con puntelli in legno.	mq/30g	0,96	---
04	Senza recupero del materiale con puntelli in ferro.	mq	48,50	33,62%
05	Nolo per il 1° mese o frazione con puntelli in ferro.	mq	24,81	65,73%
06	Nolo per ogni mese o frazione dopo il 1° con puntelli in ferro.	mq/30g	0,69	---
S.01.016	Armatura di sostegno del manto per archi, volte e simili, costituita da ritti, saette e traverse di legname, in opera, compreso la formazione della monta ed il progressivo abbassamento dell'armatura, valutata al metro cubo di materiale impiegato.			
01	Nolo per il 1° mese o frazione.	mc	218,77	71,54%
02	Nolo per ogni mese o frazione dopo il 1°.	mc/30g	3,88	18,57%
S.01.017	Armatura di sostegno del manto per esecuzione di volte, archi, e simili, costituita da elementi tubo-giunto metallici, in opera, compresa la formazione della monta e il progressivo abbassamento dell'armatura, valutata per numero di giunti impiegati.			
01	Nolo per il 1° mese o frazione.	cad	4,16	44,07%
02	Nolo per ogni mese o frazione dopo il 1°.	gnt/30g	0,45	---
S.01.018	Centina per archi a tutto sesto o a sesto ribassato, per altezza di imposta fino a m 5 compreso il manto; eseguita in legno, valutata per l'effettiva superficie di sviluppo dell'arco.			
01	Per archi di corda fino a m 1.	mq	46,81	50,16%
02	Per archi di corda da m 1 a 2.	mq	46,49	50,50%
03	Per archi di corda da m 2 a 3.	mq	46,08	50,95%
04	Per archi di corda da m 3 a 4.	mq	46,07	50,96%
05	Per archi di corda da m 4 a 5.	mq	45,62	51,47%
06	Per archi di corda da m 5 a 7.	mq	45,20	51,95%
S.01.019	Centina per volta a botte, per altezza di imposta fino a m 5 compreso il manto; eseguita in legno, valutata per l'effettiva superficie di sviluppo dell'arco.			
01	Per luce fino a m 3.	mq	51,27	50,88%
02	Per luce da m 3 fino a m 5.	mq	50,25	51,91%
03	Per luce da m 5 fino a m 7.	mq	49,62	52,56%
S.01.020	Centine per volte a crociera lunettate, per altezza di imposta fino a m 5 compreso il manto; eseguita in legno, valutata per l'effettiva superficie di sviluppo dell'arco.			
01	Per luce fino a m 3.	mq	53,91	53,21%
02	Per luce da m 3 fino a m 5.	mq	52,89	54,25%
03	Per luce da m 5 fino a m 7.	mq	52,27	54,89%
S.01.021	Ponte su cavalletti di altezza non superiore a m 4, costituita da cavelletti in ferro			

Codice	DESCRIZIONE	Unità di Misura	PREZZO Euro	% Mano d'Opera
	e ripiani, in opera, valutato per la effettiva superficie asservita. Ponte su cavalletti di altezza non superiore a m 4.	mq	1,96	40,00%
S.01.022	Trabatello mobile in tubolare, completo di ritti, piani di lavoro, ruote e aste di stabilizzazione , valutato per metro di altezza asservita.			
01	A due ripiani, altezza utile di lavoro m 5,4.	m	15,51	42,09%
02	A tre ripiani, altezza utile di lavoro m 7,2.	m	19,56	39,97%
03	A quattro ripiani, altezza utile di lavoro m 9,0.	m	22,53	40,48%
S.01.023	Ponteggio o incastellatura realizzato con elementi a telaio sovrapponibili , valutato per metro quadro di superficie asservita.			
01	Per il 1° mese o frazione.	mq	3,03	86,19%
02	Per ogni mese o frazione dopo il 1°.	mq/30g	0,19	---
S.01.024	Ponteggio o incastellatura realizzato con l'impegno di tubi e giunti e/o manicotti spinottati , valutato per numero di giunti e/o manicotti impiegati.			
01	Per il 1° mese o frazione.	cad	3,39	56,72%
02	Per ogni mese o frazione dopo il 1°.	gnt/30g	0,06	---
S.01.025	Ponteggio autosollevante per impiego di facciata con intervallo di ancoraggio non superiore a m 6 per una massima altezza di lavoro fino a m 80.			
01	Per il 1° mese o frazione monocolonna max capacità di carico 1250 Kg.	mq	10,18	18,66%
02	Per il 1° mese o frazione bicolonna max capacità di carico 2600 Kg.	mq	11,52	16,48%
03	Per il 1° mese o frazione monocolonna max capacità di carico 1650 Kg.	mq	11,41	16,63%
04	Per il 1° mese o frazione bicolonna max capacità di carico 3200 Kg.	mq	12,47	15,21%
05	Per il 1° mese o frazione carrato max capacità di carico 1000 Kg.	mq	9,03	21,01%
06	Nolo per i mesi successivi monocolonna max capacità di carico 1250 Kg.	mq/30g	0,69	---
07	Nolo per i mesi successivi bicolonna max capacità di carico 2600 Kg.	mq/30g	0,79	---
08	Nolo per i mesi successivi monocolonna max capacità di carico 1650 Kg.	mq/30g	0,75	---
09	Nolo per i mesi successivi bicolonna max capacità di carico 3200 Kg.	mq/30g	0,86	---
10	Nolo per i mesi successivi carrato max capacità di carico 1000 Kg.	mq/30g	0,59	---
S.01.026	Schermatura antipolvere e antisabbia per ponteggi, armature di sostegno e protezioni di aree di lavoro eseguita con teli in polietilene di colore bianco del peso non inferiore a g 240 per m2, valutata per metro quadro di telo in opera. Schermatura antipolvere o antisabbia.	mq	1,52	33,33%
S.01.027	Schermatura antipolvere e antisabbia per ponteggi, armature di sostegno e protezioni di aree di lavoro eseguita con teli in juta rinforzati, valutata per metro quadro di telo in opera. Schermatura antipolvere o antisabbia.	mq	2,61	28,64%
S.01.028	Schermatura di contenimento dei materiali per ponteggi e castelletti, eseguita con reti in fibra rinforzata , valutata per metro quadro di telo in opera. Schermatura di contenimento.	mq	2,87	25,99%
S.01.029	Tavolato in abete dello spessore adeguato per la formazione di piani di lavoro , elementi fermapiede, parapetti, mantovane e simili, su ponteggi, impalcati o manufatti diversi. Valutato in metri quadri di effettivo sviluppo.			
01	Nolo per il 1° mese o frazione.	mq	6,64	78,67%
02	Nolo per ogni mese dopo il 1°.	mq/30g	0,28	---
S.01.030	Piano di lavoro per ponteggi costituito da tavole in abete di spessore adeguato per ripiani di ponteggi metallici, sottoponti, fermapiedi e simili in opera, valutato per metro quadro di superficie effettiva.			

Codice	DESCRIZIONE	Unità di Misura	PREZZO Euro	% Mano d'Opera
01	Nolo per il 1° mese o frazione.	mq	6,94	75,23%
02	Nolo per il mese dopo il 1°.	mq/30g	0,14	---
S.01.031	Piano di lavoro per ponteggi costituito da tavole metalliche prefabbricate, compreso accessori e fermapiede, valutato per metro quadro di superficie effettiva.			
01	Nolo per il 1° mese o frazione.	mq	5,73	91,17%
02	Nolo per ogni mese dopo il 1°.	mq/30g	0,45	---
S.01.032	Modulo scala da cantiere per ponteggi, composto da elementi tubolari con incastro rapido da inserire nella struttura telaio del ponteggio. Completo di elementi porta gradini e parapetti. Con le caratteristiche larghezza utile del modulo non inferiore a cm 65, dimensione in proiezione orizzontale del modulo telaio contenente non inferiore a 100 cm X 180 cm, completo di ancoraggi. Misurato per metro di altezza effettiva.			
01	Nolo per il 1° mese o frazione.	m	16,20	40,28%
02	Nolo per ogni mese dopo il 1°.	m/30gg	0,94	---
S.01.033	Sistema scala da cantiere per ponteggi, composto da elementi tubolari con incastro rapido, completo di rampe, gradini, pianerottoli, fermapiede e parapetti. Con caratteristiche larghezza utile di ogni rampa non inferiore a cm 65, dimensione in proiezione orizzontale non inferiore a 450 cm X 180 cm, completa di ancoraggi. Misurato per metro di altezza effettiva.			
01	Nolo per il 1° mese o frazione.	m	7,91	66,08%
02	Nolo per ogni mese dopo il 1°.	m/30g	0,26	---
S.01.034	Ponteggi completo in opera con mantovane, basette supporti agganci, tavolato, fermapiede, schermature e modulo scala, realizzato con l'impiego di tubi e giunti e/o manicotti spinottati, valutato per metro quadro di superficie asservita.			
01	Per il 1° mese o frazione.	mq	13,09	24,93%
02	Per ogni mese o frazione dopo il 1°.	mq/30g	0,99	---
S.01.035	Ponteggio completo in opera con mantovane, basette, supporti agganci, tavolato, fermapiede, schermature e modulo scala, realizzato con l'impegno di telai ad H manicotti spinottati, valutato per metro quadro di superficie asservita, comprensivo di trasporto sul posto, montaggio e smontaggio ad opera ultimata. Fino ad un'altezza di metri 20.			
01	Per il 1° mese o frazione.	mq	13,94	18,69%
02	Per ogni mese o frazione dopo il 1°.	mq/30g	0,54	---
S.01.036	Ponteggio completo in opera con mantovane, basette, supporti, agganci, tavolato, fermapiede, schermature e modulo scala, realizzato con l'impegno di telai ad H manicotti spinottati, valutato per metro quadro di superficie asservita, comprensivo di trasporto sul posto, montaggio e smontaggio ad opera ultimata. Per altezza superiore ai metri 20 completo di oneri progettuali ed oneri aggiuntivi.			
01	Per il 1° mese o frazione.	mq	16,47	15,82%
02	Per ogni mese o frazione dopo il 1°.	tn	0,54	---
S.01.037	Opere provvisorie in tubolari metallici (sistema tubo-giunto), per ponteggi di servizio e simili con altezza fino a 20 m. compresi i pezzi speciali, doppio parapetto, protezioni usuali eseguite secondo le norme di sicurezza vigenti in materia, mantovane, ancoraggi ed ogni altro onere e magistero occorrente per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte con esclusione dei piani di lavoro a parte. Valutate al giunto secondo le seguenti tipologie ed i relativi aspetti operativi:			
01	realizzazioni di limitata difficoltà con un utilizzo di 1.8 giunto/mq e di 1.8 m di tubo per giunto a) montaggio comprensivo di trasporto, approvvigionamento, scarico, avvicinamento e tiro in alto dei materiali, per i primi 30 giorni.	mq/30g	7,60	59,73%
02	realizzazioni di limitata difficoltà con un utilizzo di 1.8 giunto/mq e di 1.8 m di tubo per giunto b) noleggio per ogni mese o frazione di mese successivo (non inferiore a 25 giorni) alla funzionalità operativa, comprendente il controllo degli ancoraggi, la manutenzione			

Codice	DESCRIZIONE	Unità di Misura	PREZZO Euro	% Mano d'Opera
	ordinaria e quanto altro occorrente per il mantenimento della sicurezza delle opere finite.	mq	3,55	14,59%
03	realizzazioni di media difficoltà con un utilizzo di 2.2 giunto/mq e di 1.5 m di tubo per giunto: a) montaggio comprensivo di trasporto, approvvigionamento, scarico, avvicinamento in alto dei materiali, per i primi 30 giorni.	mq/30g	8,64	64,57%
04	realizzazioni di media difficoltà con un utilizzo di 2.2 giunto/mq e di 1.5 m di tubo per giunto: b) noleggio per ogni mese o frazione di mese successivo (non inferiore a 25 giorni) alla funzionalità operativa, comprendente il controllo degli ancoraggi, la manutenzione ordinaria e quanto altro occorrente per il mantenimento della sicurezza delle opere finite.	mq	3,73	18,64%
05	realizzazioni di elevata difficoltà con un utilizzo di 3.5 giunto/mq e di 1.1 m di tubo per giunto: a) montaggio comprensivo di trasporto, approvvigionamento, scarico, avvicinamento in alto dei materiali, per i primi 30 giorni.	mq/30g	9,68	68,63%
06	realizzazioni di elevata difficoltà con un utilizzo di 3.5 giunto/mq e di 1.1 m di tubo per giunto: a) montaggio comprensivo di trasporto, approvvigionamento, scarico, avvicinamento in alto dei materiali, per i primi 30 giorni.	mq	3,91	22,33%

Codice	DESCRIZIONE	Unità di Misura	PREZZO Euro	% Mano d'Opera
S.02 Segnaletica di sicurezza aziendale				
S.02.001	Cartelli di divieto, conformi al Dlgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare.			
01	Sfondo bianco 125x125 mm visibilità 4 m.	cad	4,82	45,14%
02	Sfondo bianco 270x270 mm visibilità 10 m.	cad	7,47	29,15%
03	Sfondo bianco 333x333 mm visibilità 12 m.	cad	11,02	29,97%
04	Sfondo bianco 500x500 mm visibilità 18 m.	cad	19,13	17,26%
05	Sfondo bianco 125x333 mm visibilità 4 m.	cad	5,75	37,80%
06	Sfondo bianco 500x333 mm visibilità 12 m.	cad	13,85	23,84%
07	Sfondo bianco 666x500 mm visibilità 18 m.	cad	27,36	12,07%
08	Sfondo bianco 120x170 mm visibilità 4 m.	cad	5,57	39,09%
09	Sfondo bianco 160x230 mm visibilità 6 m.	cad	7,05	30,88%
10	Sfondo bianco 270x370mm visibilità 10 m.	cad	11,24	19,35%
11	Sfondo bianco 440x660 mm visibilità 16 m.	cad	12,80	25,79%
S.02.002	Cartelli di pericolo, conformi al Dlgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare:			
01	Sfondo giallo triangolare con lato da 140 mm visibilità 4 m.	cad	3,86	56,39%
02	Sfondo giallo triangolare con lato da 350 mm visibilità 10 m.	cad	7,57	28,76%
03	Sfondo giallo triangolare con lato da 580 mm visibilità 16 m.	cad	15,54	21,24%
04	Sfondo giallo 125x333 mm visibilità 4 m.	cad	5,65	38,48%
05	Sfondo giallo 333x500 mm visibilità 10 m.	cad	13,65	24,19%
06	Sfondo giallo 500x666 mm visibilità 16 m.	cad	26,97	12,24%
07	Sfondo giallo ed indicazione in giallo 150x150 mm visibilità 4 m.	cad	5,57	39,09%
08	Sfondo giallo ed indicazione in giallo 200x220 mm visibilità 6 m.	cad	7,05	30,88%
09	Sfondo bianco ed indicazione in giallo 360x360 mm visibilità 10 m.	cad	12,80	25,79%
10	Sfondo bianco ed indicazione in giallo 360x360 mm visibilità 10 m.	cad	26,54	12,44%
11	Sfondo giallo per indicazione di pericolo 550x330 mm.	cad	13,65	24,19%
12	Sfondo bianco per indicazione di pericolo 330x500 mm.	cad	15,54	21,24%
13	Sfondo bianco per indicazione di pericolo 300x200 mm.	cad	7,05	30,88%
S.02.003	Cartelli di obbligo, conformi al Dlgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare:			
01	Sfondo bianco 125x125 mm visibilità 4 m.	cad	4,82	45,14%
02	Sfondo bianco 270x270 mm visibilità 10 m.	cad	7,47	29,15%
03	Sfondo bianco 333x333 mm visibilità 12 m.	cad	11,02	29,97%
04	Sfondo bianco 500x500 mm visibilità 18 m.	cad	19,13	17,26%
05	Sfondo bianco 125x333 mm visibilità 4 m.	cad	5,75	37,80%
06	Sfondo bianco 500x333 mm visibilità 12 m.	cad	13,85	23,84%
07	Sfondo bianco 666x500 mm visibilità 18 m.	cad	27,36	12,07%
08	Sfondo bianco 120x150 mm.	cad	5,57	39,09%
09	Sfondo bianco 170x220 mm.	cad	7,05	30,88%
10	Sfondo bianco 270x330 mm.	cad	11,24	19,35%

Codice	DESCRIZIONE	Unità di Misura	PREZZO Euro	% Mano d'Opera
S.02.004	Cartelli per indicazioni antincendio, conformi al Dlgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lameria di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare:			
01	Sfondo bianco 120x120 mm visibilità 4 m.	cad	4,50	48,31%
02	Sfondo bianco 160x160 mm visibilità 6 m.	cad	4,92	44,22%
03	Sfondo bianco 250x250 mm visibilità 10 m.	cad	5,75	37,80%
04	Sfondo bianco 400x400 mm visibilità 16 m.	cad	13,85	23,84%
05	Sfondo bianco 500x500 mm visibilità 22 m.	cad	19,56	16,88%
06	Sfondo bianco 145x120 mm visibilità 4 m.	cad	4,92	44,22%
07	Sfondo bianco 160x210 mm visibilità 6 m.	cad	5,65	38,48%
08	Sfondo bianco 250x310 mm visibilità 10 m.	cad	6,63	32,82%
09	Sfondo bianco 400x500 mm visibilità 16 m.	cad	16,39	20,14%
10	Sfondo bianco 500x630 mm visibilità 22 m.	cad	25,05	13,18%
11	Sfondo bianco 300x200 mm.	cad	6,63	32,82%
12	Sfondo bianco 200x150 mm.	cad	5,23	41,65%
13	Sfondo bianco 500x333 mm.	cad	13,65	24,19%
S.02.005	Cartelli per indicazioni salvataggio, conformi al Dlgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lameria di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare:			
01	Sfondo bianco 120x120 mm visibilità 4 m.	cad	4,50	48,31%
02	Sfondo bianco 160x160 mm visibilità 6 m.	cad	4,92	44,22%
03	Sfondo bianco 250x250 mm visibilità 10 m.	cad	5,75	37,80%
04	Sfondo bianco 400x400 mm visibilità 16 m.	cad	13,85	23,84%
05	Sfondo bianco 500x500 mm visibilità 22 m.	cad	19,56	16,88%
06	Sfondo bianco 145x120 mm visibilità 4 m.	cad	4,92	44,22%
07	Sfondo bianco 160x210 mm visibilità 6 m.	cad	5,65	38,48%
08	Sfondo bianco 250x310 mm visibilità 10 m.	cad	6,63	32,82%
09	Sfondo bianco 400x500 mm visibilità 16 m.	cad	16,39	20,14%
10	Sfondo bianco 500x630 mm visibilità 22 m.	cad	25,05	13,18%
11	Sfondo bianco 200x400 mm.	cad	7,66	28,43%
S.02.006	Fornitura e posa in opera di strisce antiscivolo per pavimentazioni e gradini autoadesive ed attacco rapido. Compreso tagli, sfridi misurate per la dimensione effettiva:			
01	Strisce adesive antiscivolo da mm 19 nere.	m	2,82	54,71%
02	Strisce adesive antiscivolo da mm 25 nere.	m	3,26	47,47%
03	Strisce adesive antiscivolo da mm 19 colori diversi.	m	3,03	51,05%
S.02.007	Fornitura e posa in opera di strisce antiscivolo in nylon rinforzato e gomma per supporti grigliati autoadesive ed attacco rapido di larghezza mm 35. compreso tagli, sfridi misurate per la dimensione effettiva:			
01	Strisce adesive per grigliati durezza shore 60/65.	m	6,81	31,41%
02	Strisce adesive per grigliati durezza shore 80.	m	8,21	26,04%
03	Strisce adesive per gli antolio, nafta e lubrificanti.	m	7,26	29,44%
04	Strisce adesive per grigliati antistatico.	m	7,41	28,84%
05	Strisce adesive per grigliati antincendio classe 1.	m	8,45	25,30%
06	Strisce adesive per grigliati esercizio fino a -35° C.	m	7,84	27,26%

Codice	DESCRIZIONE	Unità di Misura	PREZZO Euro	% Mano d'Opera
S.02.008	Fornitura e posa in opera di strisce antiscivolo in acciaio armonico temperato zincato, fissaggio meccanico o collante ad alta resistenza per impianti industriali a luoghi ad alta presenza di traffico di larghezza mm 30 e spessore medio 1,6. Compreso tagli, sfridi misurate per la dimensione effettiva:			
01	Strisce in acciaio armonico temperato durezza shore 60/65.	m	8,45	36,53%
02	Strisce in acciaio armonico temperato durezza shore 80.	m	10,09	30,61%
03	Strisce in acciaio armonico temperato antiolio, nafta e lubrificanti.	m	8,80	35,06%
04	Strisce in acciaio armonico temperato antistatico.	m	8,95	34,46%
05	Strisce in acciaio armonico temperato antincendio classe 1.	m	10,29	30,01%
S.02.009	Sistema di segnalazione luminosa mobile costituito da due carrelli mobili richiudibili completi di lanterne semaforiche scatolare con applicate tre ottiche a led diametro 200 mm. L'impianto è stato concepito per funzionare con due batterie (una per carrello mobile) da 12V, inserite in apposite vani partabatterie.			
01	costo di utlizzo dell'impianto per un mese o frazione di mese.	cad	42,50	---
02	posizionamento in opera e successiva rimozione.	cad	31,36	100,00%

Codice	DESCRIZIONE	Unità di Misura	PREZZO Euro	% Mano d'Opera
S.03 Opere provvisionali per noli, sistemi anticaduta, prevenzione incendi				
S.03.001	Recinzione provvisoria di cantiere di altezza non inferiore a m 2.00 con sostegni in paletti di legno o tubi da ponteggio. Completa delle necessarie controventature, segnalazioni luminose diurne e notturne e tabelle segnaletiche:			
01	Montaggio per nolo con lamiera ondulata 3/10 mm su paletti di legno.	mq	12,08	77,91%
02	Nolo con lamiera ondulata 3/10 mm su paletti di legno.	mq/30g	1,05	74,70%
03	Montaggio per nolo con rete metallica zincata su paletti di legno.	mq	12,85	87,80%
04	Nolo con rete metallica zincata su paletti di legno.	mq/30g	1,07	88,10%
05	Montaggio per nolo con rete di plastica stampata su paletti di legno.	mq	13,09	86,18%
06	Nolo con rete plastica stampata su paletti di legno.	mq/30g	1,12	83,15%
07	Montaggio per nolo con rete metallica zincata su tubi da ponteggio.	mq	10,95	86,01%
08	Nolo con rete metallica zincata su tubi da ponteggio.	mq/30g	1,09	72,09%
09	Montaggio per nolo con rete di plastica stampata su tubi da ponteggio.	mq	11,19	84,16%
10	Nolo con rete di plastica stampata su tubi da ponteggio.	mq/30g	1,10	71,26%
S.03.002	Recinzione cieca provvisoria di cantiere, con tavolame in legno di altezza non inferiore a m 4.00 con sostegni in travi di abete o ponteggi metallici. Completa delle necessarie controventature, segnalazioni luminose diurne e notturne e tabelle segnaletiche:			
01	Montaggio per nolo con tavolame e travi in legno.	mq	13,73	85,53%
02	Nolo con tavolame e travi in legno.	mq/30g	1,17	83,70%
03	Montaggio per nolo con tavolame in legno e elementi tubolari metallici.	mq	14,41	81,48%
04	Nolo con tavolame in legno e elementi tubolari metallici.	mq/30g	1,21	80,21%
S.03.003	Recinzione provvisoria modulare e pannelli ad alta visibilità con maglia di dimensioni non inferiore a mm 20 di larghezza e non inferiore a mm 50 di altezza, con irrigidimenti nervati e paletti di sostegno composti da tubolari metallici zincati di diametro non inferiore a mm 40, completa con blocchi di cls di base, morsetti di collegamento ed elementi cernierati per modulo porta e terminali; dal peso totale medio non inferiore a 20 Kg/m2:			
01	Montaggio per nolo con moduli di altezza pari a m 2,00.	mq	3,21	20,08%
02	Nolo con moduli di altezza pari a m 2,00.	mq/30g	0,48	44,74%
S.03.004	Recinzione provvisoria modulare a pannelli ciechi in lamiera, con irrigidimenti nervati e paletti di sostegno composti da tubolari metallici zincati di diametro non inferiore a mm 40 controventati, completa con blocchi di cls di base dal peso non inferiore a 35 Kg, morsetti di collegamento, elementi cernierati per modulo porta e terminali:			
01	Montaggio per nolo con moduli di altezza pari a m 2,00.	mq	3,69	17,53%
02	Nolo con moduli di altezza pari a m 2,00.	mq/30g	0,53	40,48%
S.03.005	Recinzione provvisoria modulare a pannelli ciechi in legno, con irrigidimenti e paletti di sostegno composti da tubolari metallici zincati di diametro non inferiore a mm 40 controventati, completa con blocchi di cls di base dal peso non inferiore a 35 Kg, morsetti di collegamento, elementi cernierati per modulo porta e terminali:			
	Montaggio per nolo con moduli di altezza pari a m 2,00.	mq	4,08	15,79%
S.03.006	Recinzione provvisoria di aree di cantiere con rete in polietilene ad alta densità di peso non inferiore a 220 gr/m2 indeformabile di color arancio brillante a maglie ovoidali, resistenza a trazione non inferiore a 1100 Kg/m sostenuta da appositi paletti zincati infissi nel terreno ad una distanza non superiore a m 1,5:			
01	Montaggio per nolo per altezza pari a m 1,00.	mq	2,85	55,11%
02	Nolo per altezza pari a m 1,00.	mq/30g	0,34	37,04%

Codice	DESCRIZIONE	Unità di Misura	PREZZO Euro	% Mano d'Opera
03	Montaggio per nolo per altezza pari a m 1,50.	mq	3,19	58,73%
04	Nolo per altezza pari a m 1,50.	mq/30g	0,36	44,83%
05	Montaggio per nolo per altezza pari a m 1,80.	mq	3,39	55,22%
06	Nolo per altezza pari a m 1,80.	mq/30g	0,40	41,94%
07	Montaggio per nolo per altezza pari a m 2,00.	mq	3,86	56,72%
08	Nolo per altezza pari a m 2,00.	mq/30g	0,45	41,67%
09	Montaggio per nolo con rete di plastica stampata e tubi da ponteggio.	mq	11,33	83,04%
10	Nolo con rete di plastica stampata e tubi da ponteggio.	mq/30g	1,11	70,45%
S.03.007	Recinzione provvisoria modulare a pannelli ciechi in legno e metallo per aree urbane a basso impatto, predisposte ad allestimenti pubblicitari o disegni da arredo urbano, con irrigidimenti e pali di sostegno composti da tubolari metallici zincati di diametro non inferiore a mm 40 controventati, completa con blocchi di cls di base dal peso non inferiore a 50 Kg interrati, morsetti di collegamento ed elementi cernierati per modulo porta e terminali:			
01	Montaggio per nolo con moduli di altezza pari a m 2,00.	mq	5,65	28,86%
02	Nolo con moduli di altezza pari a m 2,00.	mq/30g	1,01	52,50%
03	Montaggio per nolo con moduli di altezza pari a m 3,00.	mq	5,79	28,23%
04	Nolo con moduli di altezza pari a m 3,00.	mq/30g	1,03	51,22%
S.03.008	Prospetto laterale di protezione anticaduta costituito da aste metalliche verticali zincate, montate ad interasse non inferiore a cm 180 di altezza utile non inferiore a cm 100; dotato di mensole con blocco a vite per il posizionamento delle traverse e del fermapiEDE. Valutato al metro lineare di parapetto:			
01	Per delimitazioni orizzontali o scale nolo per il 1° mese o frazione.	m	9,02	43,48%
02	Per delimitazioni orizzontali o scale nolo per ogni mese dopo il 1°.	m/30g	1,41	11,71%
03	Per delimitazioni inclinate fino a 45° nolo per il 1° mese o frazione.	m	10,46	37,48%
04	Per delimitazioni inclinate fino a 45° nolo per ogni mese dopo il 1°.	m/30g	1,77	9,29%
05	Con barriera rialzata nolo per il 1° mese o frazione.	m	12,66	30,97%
06	Con barriera rialzata nolo per ogni mese dopo il 1°.	m/30g	2,35	8,60%
S.03.009	Parapetto laterale di protezione anticaduta costituito da aste metalliche verticali, montate ad interasse non inferiore a cm 180 e altezza utile non inferiore a cm 100; dotate di piastra metallica fissata con tasselli ad espansione nella quantità e dimensione richieste dall'impiego, traverse e elemento fermapiEDE. Valutata al metro lineare di parapetto:			
01	Per delimitazioni orizzontali o scale nolo per il 1° mese o frazione.	m	12,55	20,77%
02	Per delimitazioni orizzontali o scale nolo per ogni mese dopo il 1°.	m/30g	1,18	9,68%
03	Per delimitazioni inclinate fino a 45° nolo per il 1° mese o frazione.	m	13,98	18,64%
04	Per delimitazioni inclinate fino a 45° nolo per ogni mese dopo il 1°.	m/30g	1,54	7,38%
05	Con barriera rialzata nolo per il 1° mese o frazione.	m	16,13	16,16%
06	Con barriera rialzata nolo per ogni mese dopo il 1°.	m/30g	2,08	5,49%
S.03.010	Sistema di protezione anticaduta realizzato con funi di trattenuta ed ancoraggi fissi in acciaio, a norma UNI EN 795 per cinture di sicurezza; previa verifica e collaudo dei componenti secondo l'uso:			
01	Montaggio di piastra per superfici orizzontali con asta ed anello.	cad	25,48	11,17%
02	Montaggio di piastra per strutture verticali ed anello.	cad	27,08	10,51%
03	Nolo di piastra per superfici orizzontali con asta ed anello.	cad	1,72	82,35%
04	Nolo di piastra per strutture verticali ed anello.	cad	1,76	80,58%
S.03.011	Sistema anticaduta a norma UNI EN 360 di tipo retrattile con sistema di aggancio posto sopra l'operatore ed angolo di spostamento laterale < 35° per carico massimo pari a			

Codice	DESCRIZIONE	Unità di Misura	PREZZO Euro	% Mano d'Opera
	130 Kg, costituito da un avvolgicavo protetto e cavo di diametro idoneo, moschettone automatico secondo UNI EN 362, freno di caduta con arresto pari a 50/60 cm.			
01	Lunghezza del cavo pari a 5 m.	cad/30g	10,53	13,46%
02	Lunghezza del cavo pari a 10 m.	cad/30g	10,77	13,16%
03	Lunghezza del cavo pari a 20 m.	cad/30g	13,49	10,51%
04	Lunghezza del cavo pari a 30 m.	cad/30g	18,27	7,76%
S.03.012	Sistema anticaduta retrattile da appendere sopra l'operatore secondo norma UNI EN 360 per un carico massimo pari a 120 Kg, dotato di assorbire di energia con lunghezza operativa utile non inferiore a 2,5 m, a nastro, con sistema avvolgitore automatico protetto a caduta controllata con spazio di arresto rientrante in cm 70: Lunghezza nastro fino a 2,5 m.	cad/30g	2,75	51,61%
S.03.013	Sistema automatico anticaduta a fune, secondo norma UNI EN 353/2, composto da fune in fibra poliammidica, diametro non inferiore a mm 16 e dispositivo di scorrimento in acciaio provvisto di meccanismo automatico di blocco a caduta controllata con spazio di arresto rientrante in cm 50, completo di occhiello, moschettoni e redances:			
01	Lunghezza fune fino a 10 m.	cad/30g	3,86	36,72%
02	Lunghezza fune fino a 20 m.	cad/30g	4,48	31,64%
03	Lunghezza fune fino a 30 m.	cad/30g	5,14	27,59%
S.03.014	Cordino di ancoraggio a norma UNI EN 354 composto da un cavo in poliammide a fili colorati di diametro non inferiore a 12 mm ad estremità impiombate:			
01	Lunghezza m 1.	cad/30g	0,54	65,12%
02	Lunghezza m 1,5.	cad/30g	0,58	60,87%
03	Lunghezza m 1,8.	cad/30g	0,62	57,14%
S.03.015	Fune di acciaio per trattenuta di diametro e lunghezza idonea da ancorare a piastre o punti fissi: Fune compreso ancoraggio.	m/30g	0,39	93,33%
S.03.016	Fornitura di estintore a polvere, omologato secondo DM del 20/12/82, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica e sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno:			
01	Da 1 Kg classe 21 BC.	cad	27,86	1,27%
02	Da 1 Kg classe 3 A 13 BC.	cad	28,05	1,26%
03	Da 2 Kg classe 21 BC.	cad	35,18	1,01%
04	Da 2 Kg classe 5 A 21BC.	cad	35,59	1,00%
05	Da 4 Kg classe 8 A 55 BC.	cad	50,49	0,70%
06	Da 6 Kg classe 113 BC.	cad	54,11	0,65%
07	Da 6 Kg classe 89 BC.	cad	50,33	0,70%
08	Da 6 Kg classe 21 A 113 BC.	cad	56,57	0,63%
09	Da 6 Kg classe 13 A 89 BC.	cad	50,01	0,71%
10	Da 6 Kg classe 34 A 233 BC.	cad	52,12	0,68%
11	Da 9 Kg classe 144 BC.	cad	64,83	0,55%
12	Da 9 Kg classe 34 A 144 BC.	cad	67,77	0,52%
13	Da 9 Kg classe 34 A 233 BC.	cad	65,66	0,54%
14	Da 9 Kg classe 55 A 233 BC.	cad	69,18	0,51%
15	Da 12 Kg classe 183 BC.	cad	71,96	0,49%
16	Da 12 Kg classe 43 A 183 BC.	cad	74,73	0,47%
S.03.017	Estintore a polvere, omologato secondo DM del 20/12/82, con valvola a			

Codice	DESCRIZIONE	Unità di Misura	PREZZO Euro	% Mano d'Opera
	pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica e sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno:			
01	Da 1 Kg classe 21 BC.	cad/30g	2,24	1,69%
02	Da 1 Kg classe 3 A 13 BC.	cad/30g	2,26	1,69%
03	Da 2 Kg classe 21 BC.	cad/30g	2,82	1,35%
04	Da 2 Kg classe 5 A 21 BC.	cad/30g	2,86	1,33%
05	Da 4 Kg classe 8 A 55 BC.	cad/30g	4,05	0,94%
06	Da 6 Kg classe 113 BC.	cad/30g	4,33	0,87%
07	Da 6 Kg classe 89 BC.	cad/30g	4,04	0,94%
08	Da 6 Kg classe 21 A 113 BC.	cad/30g	4,54	0,84%
09	Da 6 Kg classe 13 A 89 BC.	cad/30g	4,02	0,95%
10	Da 6 Kg classe 34 A 233 BC.	cad/30g	4,18	0,91%
11	Da 9 Kg classe 144 BC.	cad/30g	5,20	0,73%
12	Da 9 Kg classe 34 A 144 BC.	cad/30g	5,42	0,70%
13	Da 9 Kg classe 34 A 233 BC.	cad/30g	5,26	0,72%
14	Da 9 Kg classe 34 A 233 BC.	cad/30g	5,54	0,68%
15	Da 12 Kg classe 183 BC.	cad/30g	5,76	0,66%
16	Da 12 Kg classe 43 A 183 BC.	cad/30g	5,98	0,63%
S.03.018	Fornitura di estintore ad anidride carbonica CO2, omologato secondo DM 20/12/82, completo di valvola a pulsante e dispositivo di sicurezza:			
01	Da 2 Kg classe 21 BC.	cad	35,18	1,01%
02	Da 2 Kg classe 34 BC.	cad	116,69	0,30%
03	Da 5 Kg classe 55 BC.	cad	196,67	0,18%
04	Da 5 Kg classe 89 BC.	cad	201,61	0,18%
S.03.019	Nolo di estintore ad anidride carbonica CO2, omologato secondo DM 20/12/82, completo di valvola a pulsante e dispositivo di sicurezza:			
01	Da 2 Kg classe 21 BC.	cad/30g	2,82	1,35%
02	Da 2 Kg classe 34 BC.	cad/30g	9,35	0,41%
03	Da 5 Kg classe 55 BC.	cad/30g	15,75	0,24%
04	Da 5 Kg classe 89 BC.	cad/30g	16,14	0,24%
S.03.020	Fornitura di estintore a schiuma, omologato secondo DM 20/12/82, completo di valvola a pulsante e dispositivo di sicurezza:			
	Da 9 Kg classe 8 A 89 B.	cad	82,92	0,43%
S.03.021	Nolo di estintore a schiuma, omologato secondo DM 20/12/82, completo di valvola a pulsante e dispositivo di sicurezza:			
	Da 9 Kg classe 8 A 89 B.	cad	6,64	0,57%
S.03.022	Posizionamento in opera di estintore con staffa a parete:			
01	In PVC per estintore da Kg 1.	cad	2,17	15,20%
02	In PVC per estintore da Kg 2.	cad	2,72	12,09%
03	In acciaio per estintore da Kg 4.	cad	17,78	3,63%
04	In acciaio per estintore da Kg 6.	cad	19,13	3,37%
05	In acciaio per estintore da Kg 9 - 12.	cad	19,34	3,34%
06	In acciaio per estintore Co da Kg 5.	cad	19,87	3,25%
S.03.023	Estintore carrellato a polvere omologato secondo DM 6/3/92 ricaricabile,			

Codice	DESCRIZIONE	Unità di Misura	PREZZO Euro	% Mano d'Opera
	completo di valvola a leva, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica, pistola e cono di diffusione:			
01	Fornito da 30 Kg classe AB 1 C.	cad	294,50	0,12%
02	Fornito da 50 Kg classe AB 1 C.	cad	392,03	0,09%
03	Fornito da 100 Kg classe AB 1 C.	cad	591,95	0,06%
04	Nolo da 30 Kg classe AB 1 C.	cad	23,56	0,16%
05	Nolo da 50 Kg classe AB 1 C.	cad	31,37	0,12%
06	Nolo da 100 Kg classe AB 1 C.	cad	47,37	0,08%
S.03.024	Estintore carrellato ad anidride carbonica CO2 omologato secondo DM 6/3/92 ricaricabile con manichetta, completo di valvola a volantino, e dispositivo di sicurezza, bombola con corpo in acciaio, carrello e supporto:			
01	Fornito da 18 Kg classe B 10 C.	cad	696,03	0,05%
02	Fornito da 27 Kg classe B 8 C.	cad	806,65	0,04%
03	Fornito da 54 Kg classe B 6 C.	cad	1.475,30	0,02%
04	Nolo da 18 Kg classe B 10 C.	cad/30g	55,69	0,07%
05	Nolo da 27 Kg classe B 8 C.	cad/30g	64,54	0,06%
06	Nolo da 54 Kg classe B 6 C.	cad/30g	118,04	0,03%
S.03.025	Cassetta da esterno per idranti, in lamiera verniciata di colore rosso RAL 3000 con tetto inclinato e feritoie d'aria laterale, con portello in lamiera verniciata, schermo safe crash e serratura, di dimensioni non inferiori a mm 630 x 450 x 200 per UNI 45 e mm 655 x 450 x 200 per UNI 70, completa di: a) manichetta nylon gommato, raccordi in ottone UNI 5705 e legature a filo plastificato; b) rubinetto idrante in ottone UNI 5705; c) lancia in ottone e rame con ugello fisso:			
01	Fornitura UNI 45 e manichetta da m 15.	cad	140,10	26,04%
02	Fornitura UNI 45 e manichetta da m 20.	cad	154,48	23,62%
03	Fornitura UNI 45 e manichetta da m 25.	cad	174,57	20,90%
04	Fornitura UNI 45 e manichetta da m 30.	cad	191,79	19,02%
05	Fornitura UNI 70 e manichetta da m 20.	cad	223,67	16,31%
06	Fornitura UNI 70 e manichetta da m 25.	cad	265,74	13,73%
07	Fornitura UNI 70 e manichetta da m 30.	cad	285,65	12,77%
08	Nolo UNI 45 e manichetta da m 15.	cad	4,99	58,23%
09	Nolo UNI 45 e manichetta da m 20.	cad	5,28	55,16%
10	Nolo UNI 45 e manichetta da m 25.	cad	5,68	51,22%
11	Nolo UNI 45 e manichetta da m 30.	cad	6,02	48,32%
12	Nolo UNI 70 e manichetta da m 20.	cad	6,67	43,64%
13	Nolo UNI 70 e manichetta da m 25.	cad	7,50	38,79%
14	Nolo UNI 70 e manichetta da m 30.	cad	7,91	36,80%
S.03.026	Cassetta da incasso per idranti, in lamiera trattata con antiruggine di colore grigio , con portello in alluminio, schermo di chiusura safe crash e serratura, di dimensioni non inferiori a mm 565 x 360 x 150 per UNI 45 mm 660 x 450 x 230 per UNI 70, completa di: a) manichetta nylon gommato, raccordi in ottone UNI 5705 e legature a filo plastificato; b) rubinetto idrante in ottone UNI 5705; c) lancia in ottone e rame con ugello fisso:			
01	Fornitura UNI 45 e manichette da m 15.	cad	151,04	33,81%
02	Fornitura UNI 45 e manichetta da m 20.	cad	164,96	30,96%
03	Fornitura UNI 45 e Manichetta da m 25.	cad	184,34	27,70%
04	Fornitura UNI 45 e manichetta da m 30.	cad	200,96	25,41%

Codice	DESCRIZIONE	Unità di Misura	PREZZO Euro	% Mano d'Opera
05	Fornitura UNI 70 e manichetta da m 20.	cad	231,72	22,04%
06	Fornitura UNI 70 e manichetta da m 25.	cad	272,31	18,75%
07	Fornitura UNI 70 e manichetta da m 30.	cad	291,52	17,52%
08	Nolo UNI 45 e manichetta da m 15.	cad	6,39	68,51%
09	Nolo UNI 45 e manichetta da m 20.	cad	6,67	65,65%
10	Nolo UNI 45 e manichetta da m 25.	cad	7,05	62,12%
11	Nolo UNI 45 e manichetta da m 30.	cad	7,39	59,25%
12	Nolo UNI 70 e manichetta da m 20.	cad	8,00	54,75%
13	Nolo UNI 70 e manichetta da m 25.	cad	8,82	49,64%
14	Nolo UNI 70 e manichetta da m 30.	cad	9,20	47,59%
S.03.027	Cassetta da interno per idranti, in lameria verniciata di colore rosso RAL 3000 con tetto inclinatore feritoie d'aria laterale, con portello in alluminio, schermo di chiusura safe crash e serratura, di dimensioni non inferiori a mm 565 x 450 x 230 per UNI 70, completa di:a) manichetta nylon gommato da metri 20, raccordi in ottone UNI 5705 e legature a filo plastificato;b) rubinetto idrante in ottone UNI 570;c) lancia in ottone e rame con ugello fisso: Fornitura UNI 45.	cad	139,38	26,18%

Codice	DESCRIZIONE	Unità di Misura	PREZZO Euro	% Mano d'Opera
S.04 Opere per impianto fisso di cantiere				
S.04.001	Tettoie per la protezione dall'investimento di oggetti caduti dall'alto fissate su struttura. Montaggio e nolo per il 1° mese:			
01	Con struttura in ferro prefabbricata e lamiera grecata.	mq	338,55	77,05%
02	Con struttura con tubolari da ponteggio e lamiera grecata.	mq	156,39	83,39%
03	Con struttura in legno.	mq	168,93	77,21%
04	Con struttura in legno e lamiera grecata.	mq	143,31	72,80%
S.04.002	Tettoie per la protezione dall'investimento di oggetti caduti dall'alto fissate su struttura nolo per i mesi successivi al primo, compreso gli oneri di manutenzione e tenuta in esercizio:			
01	Con struttura in ferro prefabbricata e lamiera grecata.	mq	13,92	70,36%
02	Con struttura con tubolari da ponteggio e lamiera grecata.	mq	7,94	82,17%
03	Con struttura in legno.	mq	8,66	75,44%
04	Con struttura in legno e lamiera grecata.	mq	7,61	68,60%
S.04.003	Passerella per attraversamenti di scavi o spazi affacciati sul vuoto fornita di parapetti su entrambi i lati. Montaggio e nolo per il 1° mese:			
01	Pedonale da 4 m per 1,2 m sovraccarico pari a Kg 250 mq.	cad	837,36	62,30%
02	Carrabile da 4 m per 3 m sovraccarico pari a Kg 1000 mq.	cad	855,15	61,01%
S.04.004	Passerella per attraversamenti di scavi o spazi affacciati sul vuoto fornita di parapetti su entrambi i lati. Nolo per i mesi successivi al primo, compreso gli oneri di manutenzione e tenuta in esercizio:			
01	Pedonale da 4 m per 1,2 m sovraccarico pari a Kg 250 mq.	cad/30g	34,74	37,55%
02	Carrabile da 4 m per 3 m sovraccarico pari a Kg 1000 mq.	cad/30g	52,53	24,83%
S.04.005	Monoblocco prefabbricato per bagni, costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura. Pareti in pannelli sandwich non inferiore a mm 40, con due lamiere d'acciaiozincate e preverniciate da 5/10 con poliuretano espanso autoestinguente, pavimenti in lastre di legno truciolare idrofugo rivestito in pvc, serramenti in alluminio anodizzato, impianto elettrico canalizzato rispondente alla L 46/90, interruttore generale magnetotermico differenziale, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente con vaso, finestrino a wasistas e lavabo, completo di rubinetterie e scaldacqua, su basamento predisposto. Montaggio e nolo per il 1° mese. Da cm 120 x 120.	cad	66,51	47,16%
S.04.006	Monoblocco prefabbricato per bagni, costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura. Pareti in pannelli sandwich non inferiore a mm 40, con due lamiere d'acciaio zincate e preverniciate da 5/10 con poliuretano espanso autoestinguente, pavimenti in lastre di legno truciolare idrofugo rivestito in pvc, serramenti in alluminio anodizzato, impianto elettrico canalizzato rispondente alla L 46/90, interruttore generale magnetotermico differenziale, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente con vaso, finestrino a wasistas e lavabo, completo di rubinetterie e scaldacqua, su basamento predisposto. Nolo per i mesi successivi al primo, compreso gli oneri di manutenzione e tenuta in esercizio. Da cm 120 x 120.	cad/30g	20,77	1,58%
S.04.007	Box bagno, costituito da struttura in materiale plastico autoestinguente, pavimenti in lastre in pvc, porta esterna in materiale plastico e maniglia di sicurezza. Vaso avente sistema di scarico a fossa chimica e comando di lavaggio ed espulsione a leva. Montaggio e nolo per il 1° mese:			
01	Da minimo cm 100 x 100 con vaso a sedere.	cad	101,28	30,96%
02	Da minimo cm 100 x 100 con vaso alla turca.	cad	98,73	31,77%

Codice	DESCRIZIONE	Unità di Misura	PREZZO Euro	% Mano d'Opera
S.04.008	Box bagno, costituito da struttura in materiale plastico autoestinguente, pavimenti in lastre in pvc, porta esterna in materiale plastico e maniglia di sicurezza. Vaso avente sistema di scarico a fossa chimica e comando di lavaggio ed espulsione a leva. Nolo per i mesi successivi al primo, compreso gli oneri di manutenzione e tenuta in esercizio:			
01	Da minimo cm 100 x 100 con vaso a sedere.	cad/30g	62,81	12,08%
02	Da minimo cm 100 x 100 con vaso alla turca.	cad/30g	60,25	12,60%
S.04.009	Monoblocco prefabbricato per bagni, costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura. Pareti in pannelli sandwich non inferiore a mm 40, con due lamiere d' acciaio zincate e preverniciate da 5/10 con poliuretano espanso autoestinguente, pavimenti in lastre di legno truciolare idrofugo rivestito in pvc, serramenti in alluminio anodizzato, impianto elettrico canalizzato con , interruttore generale magnetotermico differenziale, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente con vaso, finestrino a wasistas e lavabo, completo di rubinetterie e scalda acqua, su basamento predisposto. montaggio e nolo per il 1° mese:			
01	Da cm 315 x 240 x 270 con vasi alla turca.	cad	246,81	26,42%
02	Da cm 340 x 240 x 270 con vasi a sedere e cassette.	cad	258,72	25,21%
S.04.010	Monoblocco prefabbricato per bagni, costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura. Pareti in pannelli sandwich non inferiore a mm 40, con due lamiere d'acciaio zincate e preverniciate da 5/10 con poliuretano espanso autoestinguente, pavimenti in lastre di legno truciolare idrofugo rivestito in pvc, serramenti in alluminio anodizzato, impianto elettrico canalizzato con, interruttore generale magnetotermico differenziale, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente con vaso, finestrino a wasistas e lavabo, completo di rubinetterie e scalda acqua, su basamento predisposto. Nolo per i mesi successivi al primo, compreso gli oneri di manutenzione e tenuta in esercizio:			
01	Da cm 315 x 240 x 270 con vasi alla turca.	cad/30g	114,62	5,69%
02	Da cm 340 x 240 x 270 con vasi a sedere e cassette.	cad/30g	126,53	5,16%
S.04.011	Monoblocco prefabbricato per bagni, costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura. Pareti in pannelli sandwich non inferiore a mm 40, con due lamiere d' acciaio zincate e preverniciate da 5/10 con poliuretano espanso autoestinguente, pavimenti in lastre di legno truciolare idrofugo rivestito in pvc, serramenti in alluminio anodizzato, impianto elettrico canalizzato con interruttore generale magnetotermico differenziale, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente con quattro vasi e in ambienti separati con finestrino a wasistas due orinatoi e lavabo, completo di rubinetterie e scalda acqua, su basamento predisposto. Montaggio e nolo per il 1° mese:			
01	Da cm 480 x 240 x 270 con vasi alla turca.	cad	334,75	19,48%
02	Da cm 710 x 240 x 270 oltre quattro box docce.	cad	491,77	19,89%
S.04.012	Monoblocco prefabbricato per bagni, costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura. Pareti in pannelli sandwich non inferiore a mm 40, con due lamiere d'acciaio zincate e preverniciate da 5/10 con poliuretano espanso autoestinguente, pavimenti in lastre di legno truciolare idrofugo rivestito in pvc, serramenti in alluminio anodizzato, impianto elettrico canalizzato con interruttore generale magnetotermico differenziale, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente con quattro vasi e in ambienti separati con finestrino a wasistas due orinatoi e lavabo, completo di rubinetterie a scalda acqua, su basamento predisposto. Nolo per i mesi successivi al primo, compreso gli oneri di manutenzione e tenuta in esercizio:			
01	Da cm 480 x 240 x 270 con vasi alla turca.	cad/30g	205,84	4,76%
02	Da cm 710 x 240 x 240 oltre quattro box docce.	cad/30g	330,24	2,96%
S.04.013	Monoblocco prefabbricato per mense, spogliatoi, guardiole, uffici e locali infermeria: costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura. Pareti in pannelli sandwich non inferiore a mm 40, con due lamiere d'acciaio zincate e preverniciate da 5/10 con poliuretano espanso autoestinguente, pavimenti in lastre di legno truciolare idrofugo rivestito in pvc, serramenti in alluminio anodizzato, impianto elettrico			

Codice	DESCRIZIONE	Unità di Misura	PREZZO Euro	% Mano d'Opera
	canalizzato con interruttore generale magnetotermico differenziale, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente. Soluzione: con una finestra e portoncino esterno semivetrato (esclusi gli arredi). Montaggio e nolo per il 1° mese:			
01	Dimensioni 450 x 240 cm con altezza pari a 240 cm.	cad	420,56	23,26%
02	Dimensioni 450 x 270 cm con altezza pari a 270 cm.	cad	432,87	22,60%
03	Dimensioni 540 x 240 cm con altezza pari a 240 cm.	cad	440,65	22,20%
04	Dimensioni 540 x 270 cm con altezza pari a 270 cm.	cad	454,89	21,50%
05	Dimensioni 640 x 240 cm con altezza pari a 240 cm.	cad	474,19	20,63%
06	Dimensioni 640 x 270 cm con altezza pari a 270 cm.	cad	489,14	20,00%
07	Dimensioni 710 x 240 cm con altezza pari a 240 cm.	cad	513,32	19,06%
08	Dimensioni 710 x 270 cm con altezza pari a 270 cm.	cad	532,21	18,38%
S.04.014	Monoblocco prefabbricato per mense, spogliatoi, guardiole, uffici e locali infermeria, costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura. Pareti in pannelli sandwich non inferiore a mm 40, con due lamiere d'acciaio zincate e preverniciate da 5/10 con poliretano espanso autoestinguente, pavimenti in lastre di legno truciolare idrofugo rivestito in pvc, serramenti in alluminio anodizzato, impianto elettrico canalizzato con interruttore generale magnetotermico differenziale, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente. Soluzione: con una finestra e portocino esterno semivetrato (esclusi gli arredi). Nolo per i mesi successivi al primo, compreso gli oneri di manutenzione e tenuta in esercizio:			
01	Dimensioni 450 x 240 cm con altezza pari a 240 cm.	cad/30g	259,04	3,78%
02	Dimensioni 450 x 240 cm con altezza pari a 270 cm.	cad/30g	271,35	3,61%
03	Dimensioni 540 x 240 cm con altezza pari a 240 cm.	cad/30g	279,13	3,51%
04	Dimensioni 540 x 240 cm con altezza pari a 270 cm.	cad/30g	293,37	3,34%
05	Dimensioni 640 x 240 cm con altezza pari a 240 cm.	cad/30g	312,65	3,13%
06	Dimensioni 640 x 240 cm con altezza pari a 270 cm.	cad/30g	327,61	2,99%
07	Dimensioni 710 x 240 cm con altezza pari a 240 cm.	cad/30g	351,78	2,78%
08	Dimensioni 710 x 240 cm con altezza pari a 270 cm.	cad/30g	370,68	2,64%

Codice	DESCRIZIONE	Unità di Misura	PREZZO Euro	% Mano d'Opera
S.05 Dispositivi di protezione collettiva ed individuale				
S.05.001	Dispositivi per la prevenzione da cadute, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 10-1997.			
01	Imbracatura con attacco dorsole.	cad/30g	3,21	1,18%
02	Imbracatura con attacco dorsale e sternale.	cad/30g	4,59	0,83%
03	Imbracatura con cintura di posizionamento e attacco dorsale e sternale.	cad/30g	8,91	0,43%
04	Imbracatura di sicurezza a norma UNI EN 361 e 358 ad alta resistenza.	cad/30g	11,19	0,34%
05	Cintura a vite e corda di collegamento con connettore inox a pinza.	cad/30g	4,05	0,94%
06	Cintura a vite con schienalino e corda di collegamento con connettore.	cad/30g	5,59	0,68%
07	Sistema di imbracatura con struttura integrale in acciaio tubolare.	cad/30g	21,87	0,17%
08	Assorbitore di energia UNI EN 355 con fune in nylon.	cad/30g	4,86	0,78%
09	Assorbitore UNI EN 355 con fune e moschettone sistemi ad attacco dorsa.	cad/30g	6,78	0,56%
S.05.002	Dispositivi per la protezione del capo, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 10-1997, con fasce antisudore e dispositivi laterali per l'inserimento delle cuffie antirumore e delle visiere.			
01	In PHED peso circa 330 g e bardatura in pvc.	cad/30g	0,33	11,54%
02	In PHED dielettrico peso pari a 370 g bardatura tessile.	cad/30g	0,50	7,69%
03	In PHED con cuffie in ABS e tampone in poliuretano peso 600 g.	cad/30g	1,65	2,31%
S.05.003	Dispositivi per la protezione del volto, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 475/92, con visiera ribaltabile, resistente agli urti ed alle abrasioni. Conformi alle norme EN 166.			
01	Visiera per elmetto con attacchi universali.	cad/30g	1,21	3,13%
02	In policarbonato, avvolgente, classe ottica 1, per elmetto.	cad/30g	1,86	2,04%
03	Visiera in policarbonato attacco ad elastico.	cad/30g	0,39	10,00%
04	Visiera in policarbonato ribaltabile avvolgente lunga con caschetto.	cad/30g	0,86	4,41%
05	Visiera a caschetto in policarbonato rinforzata avvolgente lunga.	cad/30g	1,19	3,19%
S.05.004	Dispositivi per la protezione degli occhi, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 10-1997, con stanghette regolabili, lenti in policarbonato antiurto ed antigraffio, ripari laterali e sopraciliari.			
01	Occhiali avvolgenti, astine regolabili, EN 170-166 classe ottica 1.	cad/30g	0,76	5,00%
02	Occhiali avvolgenti, astine regolabili, EN 172-166 classe ottica 1.	cad/30g	0,96	3,95%
03	Occhiali antiappannanti astine regolabili, EN 166 classe ottica 1.	cad/30g	0,96	3,95%
04	Montatura in polimero, a norma EN 170-166, classe ottica 1.	cad/30g	0,89	4,29%
05	Montatura in polimero, a norma EN 169-166, classe ottica 1.	cad/30g	1,12	3,37%
06	Montatura in polimero, a norma EN 172-166, classe ottica 1.	cad/30g	1,12	3,37%
07	Panoramico monopezzo, a norma EN 166, classe ottica 1.	cad/30g	0,64	6,00%
08	Mascherina montatura in vinile areazione a valvole, antiappannanti.	cad/30g	0,45	8,33%
09	Mascherina morbida a norma EN 166 classe ottica 1.	cad/30g	0,22	17,65%
10	Mascherina morbida ventilata a norma EN 166, classe ottica 1.	cad/30g	0,67	5,66%
11	Schermo per saldatori a norma EN 175 con vetrino DIN 11 EN 169.	cad/30g	0,52	7,32%
12	Maschera per saldatori a norma EN 175 con vetrino DIN 11 EN 169.	cad/30g	1,02	3,70%
13	Occhiali per saldatori a norma EN 166 con lenti minerali rotonde.	cad/30g	0,76	5,00%
14	Occhiali per molatoria norma EN 166 con lenti in acetato rotonde.	cad/30g	0,26	14,29%

Codice	DESCRIZIONE	Unità di Misura	PREZZO Euro	% Mano d'Opera
S.05.005	Dispositivi per la protezione dell'udito, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 10-1997, costruiti secondo norma UNI EN 352.			
01	Inseriti auricolari monouso stampati SNR 27 db a coppia.	cad/30g	0,06	---
02	Inseriti auricolari poliuretanicici ipoallergici SNR 33 db a coppia.	cad/30g	0,07	---
03	Inseriti con cordoncino con tappi modellabili ipoallergici SNR 33 db.	cad/30g	0,14	---
04	Cuffia peso 180 g SNR 27 db.	cad/30g	3,14	0,40%
05	Cuffia ad alto potere isolante peso 250 g SNR 30 db.	cad/30g	4,92	0,26%
06	Archetto auricolare a tamponi.	cad/30g	1,65	---
S.05.006	Dispositivi per la protezione delle vie respiratorie, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 10-1997, costruiti secondo norma UNI EN 149, con linguetta stringi naso e bardatura nucale.			
01	Facciale filtrante per polveri o particelle non nocive.	cad/30g	0,23	---
02	Facciale filtrante per polveri solide anche nocive classe FFP1.	cad/30g	0,62	---
03	Facciale filtrante per polveri solide anche nocive classe FFP2S.	cad/30g	0,89	---
04	Facciale filtrante per polveri solide classe FFP2S con valvola.	cad/30g	1,27	---
05	Facciale filtrante per polveri solide classe FFP2SL con valvola.	cad/30g	4,50	---
06	Facciale filtrante per polveri solide classe FFP3SL con valvola.	cad/30g	4,81	---
07	Facciale filtrante classe FFP1 con valvola con filtro antidodere.	cad/30g	1,32	---
08	Facciale filtrante classe FFP2 con filtro per ozono da saldatura.	cad/30g	3,91	---
S.05.007	Semimaschera antigas completa, a norma UNI EN 140, dotata di raccordo per filtri con camera compensatrice, dispositivo bardatura a tiranti.			
01	Attacco filtri a baionetta peso 110 g.	cad/30g	1,75	2,17%
02	Facciale avvolgente, attacco filtri a baionetta peso 210 g.	cad/30g	3,58	1,06%
03	Monofiltro con attacco a baionetta peso a 80 g.	cad/30g	0,92	4,11%
S.05.008	Maschera antigas completa, a norma UNI EN 136, dotata di raccordo filettato per filtri e/o di raccordo per apparecchi di alimentazione di aria, schermo in policarbonato o polimetacrilato per un campo visivo non inferiore al 70% , con camera compensatrice, dispositivo aacustico e bardatura elastica.			
01	In gomma policloroprenica resistente agli urti classe I.	cad/30g	3,29	10,77%
02	In gomma siliconica resistente agli urti classe II.	cad/30g	6,81	5,20%
S.05.009	Filtri per maschere e semimaschere con involucro in resina sintetica con innesto a baionetta conformi alle norme EN 141 e EN 143, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 475/92.			
01	Per gas e vapori con punto di ebollizione > 65° C tipo A2 classe 2.	cad/30g	6,92	5,12%
02	Per gas e vapori organici punto di ebollizione > 65° C tipo A1 classe 1.	cad/30g	5,97	5,93%
03	Per gas e vapori inorganici tipo B 1 classe 1.	cad/30g	8,10	4,38%
04	Per gas e vapori organici e inorganici tipo A1B1 classe 1.	cad/30g	9,20	3,85%
05	Per gas e vapori e acidi tipo A1E1 classe 1.	cad/30g	8,07	4,39%
06	Per ammoniacca e derivati tipo K2 classe 2.	cad/30g	9,20	3,85%
07	Combinato tipo A1B1E1K1 classe 1.	cad/30g	9,87	3,59%
08	Per polveri tossiche tipo P3.	cad/30g	5,67	6,25%
09	Per polveri tossiche e gas e vapori organici tipo A2P3 classe 2.	cad/30g	14,58	2,43%
10	Per polveri tossiche e gas e vapori inorganici tipo B1P3 classe 1.	cad/30g	15,20	2,33%
11	Per polveri tossiche e gas vapori organici e acidi tipo A1E1P3 classe 1.	cad/30g	13,05	2,72%
12	Per polveri tossiche e ammoniacca tipo K2P3 classe 2.	cad/30g	15,76	2,25%

Codice	DESCRIZIONE	Unità di Misura	PREZZO Euro	% Mano d'Opera
13	Combinato tipo A1B1E1K1P3 classe 1.	cad/30g	15,76	2,25%
S.05.010 Dispositivi per la protezione delle mani, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 10-1997.				
01	Monouso in vinile UNI EN 388 e 374.	cad	0,08	---
02	Monouso in lattice UNI EN 420-374 2 455 1 2.	cad	0,06	---
03	Crosta semplice EN 420-388.	cad/30g	1,72	2,21%
04	Crosta rinforzato EN 420 - 388.	cad/30g	2,13	1,78%
05	Crosta e cotone EN 420 - 388.	cad/30g	1,28	2,97%
06	Crosta da saldatore EN 420-388-407.	cad/30g	2,53	1,50%
07	Fiore bovino EN 420-388.	cad/30g	3,81	1,00%
08	Fiore bovino rinforzato EN 420-388.	cad/30g	4,41	0,86%
09	Guanti in neoprene EN 420-388 e 374.	cad/30g	2,06	1,84%
10	Guanti termostabili EN 420-388 e 407.	cad/30g	9,85	0,39%
11	Guanti in nitrile EN 420-388 e 374.	cad/30g	1,94	1,96%
12	Guanti in PVC EN 420-388-374 2 e 3 da cm 27-35.	cad/30g	1,79	2,11%
13	Guanti in PVC EN 420-388-374 2 e 3 da cm 40-42.	cad/30g	2,29	1,66%
14	Guanti dielettrici a norma EN 60903 classe 0 5000 V.	cad/30g	12,68	0,30%
15	Guanti dielettrici a norma EN 60903 classe 3 30000 V.	cad/30g	17,79	0,21%
S.05.011 Dispositivi per la protezione dei piedi, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 10-1997.				
01	Scarpa bassa di sicurezza EN 345 S1P.	cad/30g	5,07	0,75%
02	Scarpa bassa di sicurezza EN 345 S1P e S1.	cad/30g	4,40	0,86%
03	Scarpa bassa di sicurezza EN 345 S3.	cad/30g	5,49	0,69%
04	Scarpa alta di sicurezza EN 345 S1P.	cad/30g	7,87	0,48%
05	Scarpa alta di sicurezza EN 345 S1P e S1.	cad/30g	4,95	0,77%
06	Scarpa alta di sicurezza EN 345 S3.	cad/30g	7,00	0,54%
07	Scarpa bassa di sicurezza EN 347 O2.	cad/30g	6,11	0,62%
08	Scarpa alta di sicurezza EN 347 O2.	cad/30g	6,52	0,58%
09	Stivale di sicurezza EN 345 S5 con capacità antistatico impermeabile.	cad/30g	3,04	1,25%
10	Stivale a tronchetto in gomma.	cad/30g	2,33	1,63%
11	Stivale a tronchetto in PVC.	cad/30g	1,20	3,16%
12	Stivale a ginocchio in gomma.	cad/30g	2,67	1,42%
13	Stivale a ginocchio in PVC.	cad/30g	1,40	2,73%
14	Stivale a tutta coscia in PVC.	cad/30g	3,42	1,11%
15	Scarpa bassa anticalore EN 345 S3 HRO.	cad/30g	6,83	0,56%
16	Scarpa alta anticalore EN 345 SB-E HRO.	cad/30g	5,65	0,67%
17	Ghette in cuoio anticalore per salsatori.	cad/30g	1,29	2,94%
S.05.012 Dispositivi per la protezione del tronco e addome, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 10-1997.				
01	Grembiule in pelle crostata EN 471.	cad/30g	1,40	2,73%
02	Grembiule in PVC/POL/PVC.	cad/30g	0,53	7,14%
03	Grembiule metallico EN 412.	cad/30g	19,14	0,20%
04	Grembiule in poliuretano EN 467.	cad/30g	4,30	0,88%

Codice	DESCRIZIONE	Unità di Misura	PREZZO Euro	% Mano d'Opera
05	Grembiule monouso in polietilene.	cad/30g	0,13	30,00%
S.05.013 Dispositivi per la segnalazione ed il rilevamento della persona ad alta visibilità caratterizzati dall'apposizione di pellicole microprismatiche riflettenti e infrangibili dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 10-1997.				
01	Bretella in poliestere HI VIS fluorescente EN 340-471 1 2.	cad/30g	1,30	2,91%
02	Gilet in poliestere HI VOS fluorescente EN 340-471 2 2.	cad/30g	3,31	1,15%
03	Casacca in poliestere HI VIS fluorescente EN 340-471 2 2.	cad/30g	2,97	1,28%
04	Pantaloni in cotone-poliestere EN 340-471 2 2.	cad/30g	5,26	0,72%
05	Pantaloni in cotone-poliestere invernale EN 340-471 2 2.	cad/30g	7,36	0,52%
06	Giubetto in cotone-poliestere EN 340-471 3 2.	cad/30g	6,41	0,59%
07	Giubetto in cotone-poliestere invernale EN 340-471 3 2.	cad/30g	8,38	0,45%
08	Tuta intera in cotone-poliestere EN 340-471 3 2.	cad/30g	10,09	0,38%
09	Salopette in cotone-poliestere EN 340-471 3 2.	cad/30g	6,91	0,55%
S.05.014 Indumenti per la protezione del corpo, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 10-1997.				
01	Tuta in tyvek monouso con cappuccio EN 468.	cad/30g	7,02	0,54%
02	Tuta integrale in cotone con cerniera EN 340.	cad/30g	3,21	1,18%
03	Salopette in cotone con bretelle EN 340.	cad/30g	2,17	1,75%
04	Pantaloni da lavoro in cotone EN 340.	cad/30g	1,87	2,03%
05	Giacca da lavoro in cotone EN 340.	cad/30g	2,11	1,80%
06	Giubbino da lavoro in cotone EN 340.	cad/30g	2,08	1,83%
07	Cappotto impermeabile EN 340-343 3 1.	cad/30g	1,07	3,57%
08	Completo impermeabile EN 340-342.	cad/30g	14,17	0,27%
09	Tuta intera in cotone inifugo per saldatori EN 340-370/1 531.	cad/30g	7,03	0,54%
S.05.015 Specialità medicinali conforme al DM 15-02-2003 n° 388 per interventi di pronto soccorso su luogo di lavoro.				
01	Valigetta per cantieri mobili fino a 6 addetti.	cad/30g	3,23	10,94%
02	Valigetta per cantieri mobili fino a 25 addetti.	cad/30g	6,46	5,49%
03	Armadietto per cantieri fino a 6 addetti.	cad	2,09	16,97%
04	Armadietto per cantieri fino a 25 addetti.	cad	6,39	5,54%

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenza si invita il personale a:

- ✚ MANTENERE LA CALMA E, PER QUANTO POSSIBILE, NON FARSI PRENDERE DAL PANICO;
- ✚ RISPETTARE LE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ADDETTI;
- ✚ ATTENERSI ALLE PROCEDURE QUI SOTTOELENcate;
- ✚ NON RIPRENDERE ASSOLUTAMENTE L'ATTIVITA' LAVORATIVA SENZA AUTORIZZAZIONE.

NORME SPECIFICHE IN CASO DI:

EVACUAZIONE

- ✚ GUARDARE LE PLANIMETRIE ED I DISEGNI DEI LUOGHI DOVE SI LAVORA PER VERIFICARE LE USCITE D'EMERGENZA VICINE;
- ✚ PRIMA DI ALLONTANARSI, METTERE IN SICUREZZA (SPEGNERE ECC.), NEI LIMITI DEL POSSIBILE, EVENTUALI ATTREZZATURE O MATERIALI CHE POSSONO CREARE SITUAZIONI DI PERICOLO;
- ✚ AVVIARSI VERSO L'USCITA DI EMERGENZA PIU' VICINA, SEGUENDO LE INDICAZIONI FORNITE DAGLI ADDETTI;
- ✚ AIUTARE EVENTUALI PERSONE IN DIFFICOLTA' E PORTATORI DI HANDICAP;
- ✚ RAGGIUNGERE IL LUOGO DI RACCOLTA ESTERNO.

INCENDIO

- ✚ ALLONTANARSI AL PIU' PRESTO DALLA ZONA DELL'INCENDIO;
- ✚ NON USARE ASCENSORI;
- ✚ AVVISARE SEMPRE LA PORTINERIA SE NON VI E' GIA' ALLARME IN ATTO;
- ✚ IN CASO DI FUMO CAMMINARE CARPONI, VICINO AL PAVIMENTO, CON UN FAZZOLETTO BAGNATO SULLA BOCCA E SUL NASO;
- ✚ INTERVENIRE SOLO SE POSSIBILE E SENZA CORRERE ALCUN RISCHIO PER LA PROPRIA INCOLUMITA';
- ✚ SEGUIRE LE INDICAZIONI DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA E DEGLI OPERATORI ESTERNI EVENTUALI (VIGILI DEL FUOCO, POLIZIA, ECC.)
- ✚ SPOSTARSI LUNGO I MURI SE LA VISIBILITA' E' SCARSA;
- ✚ NON SALIRE MAI PIU' IN ALTO!
- ✚ IN CASO DI FUOCO ALL'ESTERNO DEL LOCALE IN CUI CI SI TROVA: CHIUDERSI
- ✚ DENTRO, SIGILLARE OGNI FESSURA PER EVITARE L'INGRESSO DI FUMO ED AVVISARE E SEGNALARE LA PROPRIA PRESENZA;
- ✚ IN CASO DI PERSONA I CUI ABITI PRENDONO FUOCO: EVITARE CHE CORRA, STENDERLA A TERRA E SOFFOCARE LE FIAMME AVVOLGENDOLA CON COPERTA O ALTRI INDUMENTI NON SINTETICI

BLACK-OUT

- ✚ MUOVERSI LENTAMENTE, NON CORRERE ONDE EVITARE CADUTE;
- ✚ SEGUIRE LE LUCI D'EMERGENZA E PORTARSI VERSO LE ZONE DI RACCOLTA;
- ✚ ATTENDERE ALLE ISTRUZIONI DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA.

EMERGENZA PER INCIDENTE/INFORTUNIO

- ✚ AVVISARE SEMPRE LE PORTINERIE DELL'ACCADUTO;
- ✚ AVVISARE GLI ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO DELL'EDIFICIO SE I DANNI ALLA/E PERSONA/E APPAIONO LIMITATI;
- ✚ SE ENTRO POCHI MINUTI DALLA CHIAMATA NON INTERVIENE NESSUNO CHIAMARE IL PRONTO INTERVENTO ESTERNO (118);
- ✚ SE POSSIBILE ASSISTERE LA/E PERSONA/E FINO ALL'ARRIVO DEI SOCCORSI E/O DELL'ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO;
- ✚ COLLABORARE CON GLI EVENTUALI OPERATORI ESTERNI DI PRONTO SOCCORSO.

EMERGENZA DI SICUREZZA INTERNA

- ✚ SE SI NOTA LA PRESENZA DI QUALCOSA (BORSE, OGGETTI, ECC.) DI STRANO, ABBANDONATO E PARTICOLARMENTE ANOMALO RISPETTO ALLA SITUAZIONE ABITUALE SEGNALARE ALLE PORTINERIE IL FATTO;
- ✚ NEL CASO DI SITUAZIONE DI PERICOLO PER MINACCE O PRESENZA DI PERSONA ARMATA E NON SOTTO CONTROLLO NON LASCIARE IL PROPRIO LUOGO DI LAVORO E NON ANDARE A CURIOSARE NELLE ZONE INTERESSATE;
- ✚ SE SI E' MINACCIATI MANTENERE IL CONTROLLO E NON INTERVENIRE DIRETTAMENTE NEI CONFRONTI DELLA PERSONA CHE MINACCIA;
- ✚ ATTENERSI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DA POLIZIA, CARABINIERI E OPERATORI INTERNI .

EMERGENZA GENERALE ESTERNA

- ✚ PROCEDERE ALL'EVACUAZIONE SEGUENDO LE ISTRUZIONI DEGLI ADDETTI;
- ✚ IN CASO DI NON-EVACUAZIONE PER EMERGENZA ESTERNA E PERICOLO ESTERNO NON ABBANDONARE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO;
- ✚ ATTENERSI ALLE DISPOSIZIONI DEGLI ADDETTI E DEGLI OPERATORI ESTERNI, POLIZIA, CARABINIERI.

EMERGENZA GENERICA: ALLAGAMENTO, TERREMOTO, PERDITE DI GAS

- ✚ IN CASO DI ALLAGAMENTO: SE POSSIBILE TOGLIERE TENSIONE AL LOCALE ;
- ✚ IN CASO DI ALLAGAMENTO: VERIFICARE SE VI SONO CAUSE VISIBILI, PERDITE D'ACQUA DA IMPIANTI O ALTRO;
- ✚ IN CASO DI PERDITA DI GAS PERCEPIBILE: PROVVEDERE ALL'IMMEDIATA CHIUSURA E INTERCETTAZIONE E CHIUSURA DELLE VALVOLE PRESENTI NELLE VICINANZE E CHIAMARE IMMEDIATAMENTE LA PORTINERIA PER SEGNALARE L'INCONVENIENTE;
- ✚ IN CASO DI PERDITA DI GAS PERCEPIBILE: SE NON E' POSSIBILE METTERE IN SICUREZZA IL LOCALE CHIUDENDO LE VALVOLE APRIRE LE FINESTRE ED EVACUARE IMMEDIATAMENTE IL LOCALE, PROVVEDENDO COMUNQUE AD AVVISARE LA PORTINERIA;

- ✚ IN CASO DI TERREMOTO:ALLE EVENTUALI PRIME SCOSSE TELLURICHE ANCHE DI LIEVE INTENSITA' E' NECESSARIO PORTARSI FUORI DALL'EDIFICIO, ANCHE SENZA LA SEGNALAZIONE DA PARTE DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA;
- ✚ IN CASO DI TERREMOTO: UNA VOLTA FUORI DALLO STABILE, ALLONTANARSI DA QUESTO E DA ALTRI VICINI E PORTARSI IN AMPI PIAZZALI, LONTANO DA ALBERI AD ALTO FUSTO E LINEE ELETTRICHE;
- ✚ IN CASO DI TERREMOTO: NEL CASO LE SCOSSE FOSSERO SUBITO VIOLENTE, TANTO DA NON PERMETTERE L'EVACUAZIONE DELLO STABILE, NON SOSTARE AL CENTRO DEGLI AMBIENTI E RAGGRUPPARSI VICINO ALLE PARETI OD IN AREE D'ANGOLO CON MAGGIORE RESISTENZA PRESUNTA O SOTTO TAVOLI.
- ✚ IN TUTTI E DUE I CASI: SEGUIRE LE DISPOSIZIONI DEGLI ADDETTI ANCHE TRAMITE INTERFONO, E DEGLI OPERATORI ESTERNI QUALI I VIGILI DEL FUOCO, POLIZIA, CARABINIERI.

EMERGENZA AMBIENTALE: SVERSAMENTO,INQUINAMENTO.

- ✚ IN CASO DI SVERSAMENTO ACCIDENTALE DI QUANTITA' LIMITATE DI SOSTANZE PERICOLOSE NELLE AREE DI LAVORO SEGUIRE LE DISPOSIZIONI PRESENTI SULLE SCHEDE DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE CHE DEVONO ESSERE SEMPRE A DISPOSIZIONE DI COLORO CHE OPERANO NEI LABORATORI;
- ✚ UTILIZZARE SEMPRE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;
- ✚ NON METTERE MAI A RISCHIO LA PROPRIA INCOLUMITA' ED EVENTUALMENTE,CHIUDERE LE AREE CONTAMINATE, AVVISANDO IMMEDIATAMENTE GLI OPERATORI DELLE ZONE VICINE;
- ✚ AVVISARE SEMPRE LE PORTINERIE DELL'ACCADUTO;
- ✚ RESTARE A DISPOSIZIONE DEL RESPONSABILE ALL'EMERGENZA-A PER EVENTUALI INFORMAZIONI INERENTI LA/E SOSTANZE COINVOLTE ED IL LORO USO E LA NECESSITA' EVENTUALE DI EVACUAZIONE IN ZONE AMPIE;
- ✚ EVACUARE ORDINATEMENTE LE ZONE SE INDICATO DAGLI ADDETTI;
- ✚ PRESTARE EVENTUALMENTE IL PRIMO SOCCORSO A PERSONE COLPITE DA MALORE E CHIAMARE GLI ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO DELLA ZONA.
- ✚ COLLABORARE SE RICHIESTO CON GLI OPERATORI ESTERNI DI PRONTO INTERVENTO, VIGILI DEL FUOCO,ECC.

**DISPOSIZIONI PER CHIEDERE L'INTERVENTO DEI
VIGILI DEL FUOCO (115),
SOCCORSO SANITARIO (118)
O DI ALTRA ORGANIZZAZIONE DI SOCCORSO NECESSARIA
E PER FORNIRE LE NECESSARIE INFORMAZIONI AL LORO ARRIVO.**

SCHEMA DI CHIAMATA DEL SOCCORSO ESTERNO

RICHIESTA DI INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO 115

- La chiamata è gratuita
- DURANTE LA TELEFONATA E' IMPORTANTE MANTENERE LA CALMA;
- Il telefonista dei Vigili del Fuoco ti farà delle domande per raccogliere tutte le informazioni necessarie
- COSA SUCCEDDE? Incendio, incedente stradale, soccorso di persone o animali, ecc.
- GRAVITA' DELL'EMERGENZA Cosa è coinvolto nell'incendio? Quanto è vasto?
- CI SONO PERSONE IN PERICOLO? Quante vetture coinvolte nell'incidente? La macchina che brucia ha l'impianto a gas? ecc.;
- DOVE? Località, la frazione, via e numero civico, ulteriori indicazioni per raggiungere il posto, si può raggiungere con dei camion? In caso di incendio a che piano si è sviluppato? ecc.;
- I DATI DI CHI CHIAMA: COGNOME, NOME E NUMERO DI TELEFONO: questi dati permettono di poter ottenere ulteriori ed eventuali informazioni o verificare la veridicità della chiamata. Purtroppo, alcune volte, giungono richieste di soccorso false, per scherzo, questo comporta uno spiegamento di uomini e mezzi senza che ci sia una reale necessità.
- Dare dei dati chiari e precisi permette di evitare il verificarsi di questi incresciosi avvenimenti mentre sei ancora in linea al telefono.
- Raccolte queste brevi ma essenziali informazioni il telefonista attiva i segnali di allerta, all'autista viene consegnato un foglio con il nome e l'indirizzo e la squadra di prima partenza entro brevissimo tempo è già per strada, riceverà ulteriori informazioni via radio.
-
- ATTENDI SULLA STRADA L'ARRIVO DEI VIGILI DEL FUOCO: quando vedi i soccorsi arrivare, fatti riconoscere con un cenno della mano per consentire un intervento ancora più
- sollecito.

SCHEMA DI CHIAMATA DEL SOCCORSO PER EMERGENZA SANITARIA 118

Informazioni da fornire, con calma, non interrompere la comunicazione:

- struttura di appartenenza (Regione Basilicata – Dipartimento ...), proprio nome e cognome e numero telefonico;
- numero degli infortunati;
- informazioni sulle condizioni dell'infortunato (coscienza, respiro, polso, ferite, malore, ustione);
- indicazioni precise per il raggiungimento del luogo dell'infortunio (nome della struttura, indirizzo via, N° civico, piano dell'edificio, denominazione della stanza, laboratorio, percorso interno alla struttura, ecc.);
- concordare il percorso con la centrale operativa 118. Se il luogo è difficile da raggiungere;
- fare in modo che qualcuno accolga l'ambulanza all'ingresso sulla via principale. Far aprire cancelli, le sbarre, i portoni di accesso;
- rispondere alle domande e non riagganciare sino a che sono state impartite disposizioni.